



## ISTITUTO SUPERIORE "G. MINUTOLI" DI MESSINA

Via Evemero da Messina - Contrada Fucile - 98147 Messina Tf: 090685800

Fax: 090686195 - C.F. 97061930836 – P. IVA: 02569990837

e-mail: meis00900p@istruzione.it – Pec:meis00900p@pec.istruzione.it

Sito web:[www.istitutosuperioreminutoli.edu.it](http://www.istitutosuperioreminutoli.edu.it)

### ANNO SCOLASTICO 2023-2024

### DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO 2024

(ai sensi dell'art. 5 del DPR 323 del 23-07-1998)

### PERCORSI DI SECONDO LIVELLO TERZO PERIODO DIDATTICO

**CLASSE 5 sez. E**

**Indirizzo: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - SERALE**



<b>COORDINATORE DI CLASSE</b> <i>Prof. Salvatore Morreale</i>	<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b> <i>Prof. Pietro Giovanni La Tona</i>
--	---

## Sommario

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO .....	3
PARTE GENERALE .....	4
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO E SUL CONTESTO LOCALE.....	4
LA SEZIONE "G. MINUTOLI" .....	4
LA SEZIONE "P. CUPPARI" .....	5
LA SEZIONE "QUASIMODO" .....	6
PARTE PRIMA: INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	7
PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO DI STUDIO.....	7
COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO .....	7
IL CORSO DI STUDIO SERALE.....	9
GLI OBIETTIVI DEL CORSO SERALE .....	10
QUADRO ORARIO .....	11
PARTE SECONDA: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE .....	12
PROFILO GENERALE DELLA CLASSE .....	12
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE:.....	13
VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL SECONDO E TERZO PERIODO DIDATTICO .....	14
PARTE TERZA: INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE .....	15
LA DIDATTICA INCLUSIVA .....	15
CONTRASTO ALLA DISPERSIONE .....	16
PARTE QUARTA: PROGRAMMAZIONE DIDATTICA .....	17
<i>METODI ADOTTATI</i> .....	17
<i>STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI</i> .....	18
ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI.....	19
ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA .....	20
RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA.....	22
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO).....	26
PARTE QUINTA: VERIFICHE E VALUTAZIONI.....	27

<i>TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE</i> .....	27
CRITERI DI VALUTAZIONE .....	28
RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE .....	28
RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA.....	30
CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI .....	32
PARTE SESTA: DATI INFORMATIVI RELATIVI ALLE DISCIPLINE.....	34
Lingua e Lettere Italiane.....	35
Storia, Cittadinanza e Costituzione .....	38
Lingua Inglese.....	40
Matematica.....	44
Progettazione, Costruzioni e Impianti.....	47
Gestione del Cantiere e Sicurezza dell’ambiente di lavoro .....	50
Topografia .....	53
Geopedologia, Economia, Estimo.....	57
Religione Cattolica .....	60
Relazione Docente Tutor – Moduli formativi di Orientamento.....	63
PARTE SETTIMA: SIMULAZIONI PROVE D’ESAME.....	65
SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA.....	65
SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA.....	76
SIMULAZIONE COLLOQUIO .....	79
PARTE OTTAVA: CURRICULUM DELLO STUDENTE .....	80
ALLEGATO A - GRIGLIE DI VALUTAZIONE .....	81
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA.....	82
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDO PROVA SCRITTA.....	85
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO ORALE.....	86

## APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

I docenti sottoscritti dichiarano di aver compilato, individualmente per quanto concerne le schede informative delle rispettive discipline e collegialmente per le parti comuni, le pagine del presente documento, completo di tutti i suoi allegati. Il presente documento è stato approvato nella seduta del consiglio di classe del 06/05/2024

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERE ITALIANE	Prof.ssa Emilia Cangini	
LINGUA INGLESE	Prof.ssa Sabrina Lo Nostro	
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Prof.ssa Elisabetta Raffa	
MATEMATICA / COMPLEMENTI	Prof. Michele Monte	
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	Prof. Biagio Cacciola	
GEST. DEL CANTIERE E SICUR. DELL'AMBIENTE DI LAVORO	Prof. Biagio Cacciola	
TOPOGRAFIA	Prof. Michele Campo	
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO	Prof. Domenico Manganaro	
RELIGIONE CATTOLICA	Prof.ssa Rosaria Di Meo	
COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA	Prof.ssa Maria Vittoria Santagata	
LAB. DI SCIENZE E TECNOLOG. DELLE COSTRUZIONI - I.T.P. (PROG. COSTR. IMP., TOPOGRAFIA, G.C.S., ESTIMO)	Prof. Salvatore Morreale	

## INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO E SUL CONTESTO LOCALE

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Minutoli", risulta composto da tre sezioni con conseguenti tre plessi scolastici: Minutoli, Cuppari e Quasimodo. La sezione Minutoli, che dà il nome a tutta l'Istituzione, con sede in C.da Gazzi Fondo Fucile, ha al suo interno l'indirizzo **Costruzioni, Ambiente e Territorio**, diurno e serale, l'indirizzo **Biotecnologie sanitarie ed ambientali**, una **sezione carceraria**, un laboratorio di costruzioni che fornisce servizi anche per conto terzi e che ha una gestione economica separata. La sezione Cuppari, con sede in S. Placido Calonerò, ha l'indirizzo **Agrario**, con convitto annesso, e l'azienda agraria, anch'essa con gestione economica separata. La sezione Quasimodo, con sede in Viale Gazzi, ha l'indirizzo **Amministrazione Finanza e Marketing, il Turistico ed il Liceo Scientifico**.

La complessità dell'istituzione scolastica viene accentuata, oltre che dalla sua dimensione – viepiù aumentata con le aggregazioni prima del Cuppari e poi del Quasimodo - anche dalla fragilità di un territorio e di un contesto sociale molto particolare che da un lato sconta le emergenze idrogeologiche e dall'altro risulta caratterizzata dall'allocatione in una zona "svantaggiata" della città di Messina, caratterizzata dalla presenza di contesti socio-economici e culturali diversificati, frutto di un processo pluriennale che ha visto ridisegnarsi il quadro delle periferie in termini di inurbamento e stratificazione demografica, con conseguente creazione di quartieri densamente popolati, che spesso versano in condizioni disagiate e precarie. Parecchie sono le famiglie in cui i genitori risultano privi di condizioni lavorative stabili e di conseguenza poco inclini a comprendere i bisogni culturali dei figli.

Al contempo, rispetto a quello sopra descritto, l'intera zona sud della città, che l'Istituto ben rappresenta con i suoi tre plessi, ha visto nel corso di un decennio una crescita significativa di aree commerciali e residenziali, con conseguente insediamento di giovani nuclei familiari, che guardano con un certo interesse all'offerta formativa che il territorio è in grado di offrire. Per tali ragioni, già da tempo l'Istituto ha creato una rete di sinergie con le scuole primarie e secondarie di I grado, con enti pubblici e privati, centri onlus di aggregazione sociale e centri parrocchiali; per predisporre azioni comuni e condivise di lotta alla dispersione scolastica e fruizione integrata dei servizi

### LA SEZIONE "G. MINUTOLI"

L'istituto, le cui origini risalgono al 1859, nasce come sezione di "Agrimensura" annessa all'Istituto Tecnico "C. Duilio" a cui fanno capo anche le sezioni ad indirizzo tecnico commerciale ed industriale. Nel 1919 le sezioni industriale e commerciale diventano autonome; nascono, così, proprio dopo la conclusione del primo conflitto mondiale, l'Istituto tecnico Industriale Verona Trento e l'Istituto Tec. Commerciale "A.M. Jaci" con annessa la sezione di Agrimensura, che, nel 1931, dopo la riforma Gentile, diventa sezione "Geometri". Nel 1959, esattamente a 100 anni dalla sua nascita, dopo circa un quarantennio di condivisione delle sorti dell'Istituto "A.M. Jaci", l'Istituto Tecnico per Geometri diventa autonomo e viene intitolato a "Giacomo Minutoli", insigne architetto autore della Palazzata.

Negli ultimi anni l'Istituto ha affiancato all'indirizzo **Costruzioni Ambiente e Territorio**, avviato in seguito alla riforma dei Tecnici - D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, quello Chimico dei Materiali con le articolazioni delle **Biotecnologie Sanitarie e Ambientali** (A.S. 2012-13). Il vecchio "geometra" è stato, dunque, ammodernato con percorsi innovativi, supportati da strumenti nuovi (droni, stampanti 3D ecc.) che consentono al diplomato di affrontare il mondo del lavoro in modo più adeguato. Nel contempo, l'indirizzo biotecnologico offre agli allievi la possibilità di concorrere all'accesso alle professioni sanitarie che risultano in notevole sviluppo territoriale e nazionale.

Allo scopo di allargare la proposta istituzionale e fornire un'ulteriore opportunità di sviluppo nei confronti del territorio sono attivati, nell'ambito dell'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio, il **Corso Serale per adulti e il Corso presso la Casa Circondariale di Messina Gazzi**. Tali corsi ricadono nell'ambito dell'Accordo di Rete Territoriale di Servizio sottoscritto tra il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.) di Messina e le diverse Istituzioni Scolastiche Secondarie di II grado della Provincia, per l'istituzione della *Commissione per la definizione del Patto Formativo e per la realizzazione delle Misure di Sistema*" ai sensi del D.P.R. 263/2012 art.3 c.4 e art.5 c.2 (c.d. Rete CPIA Messina). L'Accordo di Rete comprende il CPIA Messina presso cui si svolgono le attività amministrativo-contabili e l'IIS Minutoli di Messina, nonché altri istituti superiori, coordinati attraverso la costituzione della Conferenza dei Dirigenti Scolastici.

#### **LA SEZIONE "P. CUPPARI"**

Ospitata in un monastero benedettino del '500 in C. da San Placido Calonerò, L'I.T.A. "P.Cuppari" è stato per oltre un secolo l'unico I.T.A. presente in ambito provinciale con annessa struttura convittuale, che permette la frequenza anche di allievi provenienti da comuni dell'intera provincia, costituendo, per il territorio, un punto di riferimento e una fucina di sperimentazioni legata all'esigenza (dopo un periodo di progressivo abbandono delle attività legate all'agricoltura) di un manifesto rilancio delle iniziative nel settore legato alla diversa valorizzazione di importanti risorse economiche e territoriali. Parallelamente alla perdita di competitività dei comparti tradizionali della vecchia agricoltura si sono, infatti, evidenziate iniziative legate ad ambiti specializzati (floricoltura in senso lato, agricoltura biologica, agriturismo, valorizzazione di prodotti tipici, olivicoltura, viticoltura con produzione di vino d.o.c etc.) che hanno già ottenuto risultati significativi ed appaiono in grado di rilanciare in maniera definitiva l'economia agricola del territorio. Tali realtà impongono la creazione di nuove figure di tecnici specializzati con avanzate conoscenze scientifiche ed in grado di interpretare ed utilizzare le moderne tecnologie. L'Istituzione scolastica si è da tempo orientata in tal senso con l'adozione dei corsi sperimentali.

Le prospettive occupazionali appaiono in espansione; l'inserimento di tecnici in settori da cui in passato erano esclusi è già realizzata (Piani regolatori, programmazione territoriale, valutazioni ambientali etc.) e si prevede un ulteriore incremento dell'offerta di lavoro legata alla specializzazione e diversificazione dei profili professionali. Dall'anno scolastico 2010-2011 è attivo il nuovo ordinamento per gli istituti tecnici (D.P.R. 15 marzo 2010 n.88): indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" che integra competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente. Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla gestione del territorio, si avrà maggior riguardo per gli equilibri ambientali, quelli idrogeologici e paesaggistici; inoltre l'ordinamento presenta tre articolazioni:

### **“Produzioni e Trasformazioni”:**

approfondisce le problematiche collegate all’organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all’utilizzazione delle biotecnologie.

### **“Gestione dell’ambiente e del territorio”:**

approfondisce le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale e le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

### **“Viticoltura ed enologia”:**

approfondisce trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all’utilizzazione delle biotecnologie.

## **LA SEZIONE “QUASIMODO”**

Ubicato nel plesso situato in Viale Gazzi all’uscita dello svincolo autostradale in c/da Gazzi - Fondo Garufi - Messina l’Istituto è intitolato a Salvatore Quasimodo, uno dei figli più importanti e rappresentativi della terra di Sicilia, che ha frequentato la nostra città per motivi di studio. Il padre dell’intitolazione fu il Magnifico Rettore Prof. Salvatore Pugliatti, che la suggellò con la prolusione accademica del 1975. L’istituto, nel corso degli anni, ha subito notevoli modifiche, ma ha cercato sempre di rispondere alle richieste del territorio; infatti nell’A.S. 2007-2008 ha visto l’apertura di una sezione dedicata al Liceo Scientifico, che è l’unico presente nella zona Sud di Messina.

Nella sezione Quasimodo sono attivi i seguenti indirizzi:

**“Amministrazione, finanza e marketing”** che persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all’interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). Negli ultimi anni l’Istituto ha affiancato all’indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, l’articolazione Sistemi Informativi Aziendali( A.S. 2013-14) e la curvatura Management Sportivo.

**“Turismo”** che persegue competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilista e fiscale, oltre a competenze specifiche nel comparto delle aziende del settore turistico.

**“Liceo Scientifico”** è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (15 marzo 2010, n. 89 art. 8 comma 1).

## PARTE PRIMA: INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

#### COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

##### Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

##### Competenze specifiche di indirizzo

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza

### **Attività professionali e/o tipologie di lavoro cui il titolare del certificato può accedere**

- Tecnico delle costruzioni civili e professioni assimilate
- Progettista esecutivo nei centri di taglio dell'industria del legno
- Rilevatore e disegnatore di prospezioni e progetti
- Operatore CAD
- Tecnico della gestione di cantieri edili
- Tecnico della sicurezza nei cantieri edili
- Tecnico del controllo ambientale
- Tecnico per la valutazione del risparmio energetico nelle costruzioni edili
- Assistente tecnico presso studi notarili e strutture di servizio
- Consulente per il controllo ambientale, per la prevenzione degli infortuni e per il recupero dell'ambiente presso le imprese e i cantieri di lavoro all'aperto
- Consulente per studi notarili, tribunali, banche, assicurazioni, agenzie immobiliari
- Titolare di agenzie di intermediazione immobiliare
- Titolare di piccole imprese di costruzioni
- Amministratore di immobili

## IL CORSO DI STUDIO SERALE

Con il D.P.R. 29 ottobre 2012 n. 263 il corso serale dell'Istituto Superiore "G. Minutoli" adotta i programmi dei nuovi corsi nati in seguito alla riforma delle superiori, in cui nella versione serale è prevista una riduzione del 30% delle ore rispetto ai corrispondenti corsi diurni.

I nuovi corsi serali prendono il nome di percorsi di 2° livello e sono inquadrati nei nuovi CPIA (Centri Provinciali Istruzione per gli Adulti), sono progettati per venire incontro alle particolari esigenze degli studenti-lavoratori e hanno introdotto alcune importanti novità di cui alcune già recepite nel precedente corso sperimentale Sirio:

- 1) una consistente riduzione dell'orario settimanale di lezione: le 32 ore del corso diurno diventano 23 ore settimanali nelle classi terze, quarte e quinte;
- 2) il riconoscimento dei Crediti Formativi, grazie al quale chiunque già possieda specifiche conoscenze, acquisite in precedenti esperienze di studio ed anche nel corso dell'attività lavorativa, può chiederne il riconoscimento ed ottenere così il parziale esonero dalla frequenza delle lezioni;
- 3) un diverso approccio nel rapporto allievo-insegnante, teso a valorizzare le competenze professionali di ciascuno;
- 4) all'inizio dell'anno scolastico una percentuale di ore (non superiore al 10% del periodo didattico frequentato dal corsista) è dedicata all'attività di Accoglienza e Orientamento per la definizione del Patto formativo individuale;
- 5) diventa essenziale tra Commissione e corsista la stipula del Patto Formativo Individuale, nel quale vengono riconosciuti saperi e competenze formali, non formali e informali dell'adulto e con il quale viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP). Tale Patto viene prima condiviso e sottoscritto dall'adulto davanti alla Sottocommissione dell'Istituzione di secondo grado presso cui il percorso è incardinato, Sottocommissione che prende il nome di Sezione funzionale, composta dal Dirigente e da tutti i docenti del corso serale. Il Patto viene quindi firmato dalla Commissione e dal Dirigente del CPIA, oltre che dal Dirigente dell'Istituzione di secondo grado;
- 6) la progettazione è effettuata per unità di apprendimento (UDA) da erogare anche con Fruizione A Distanza (FAD) per una quota pari al 20% del monte ore complessivo;
- 7) ai fini della validità dell'anno scolastico per procedere alla valutazione finale di ciascun adulto, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario del percorso di studio personalizzato (PSP) definito nel Patto formativo individuale.

I percorsi di istruzione di secondo livello sono articolati in tre periodi didattici così strutturati:

- *primo periodo didattico* di uno o due anni (classi 1° e 2°): finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici o professionali;
- *secondo periodo didattico* di uno o due anni (classi 3° e 4°): finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dagli studenti;
- *terzo periodo didattico* di un anno (classe 5°): finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale.

## GLI OBIETTIVI DEL CORSO SERALE

Gli obiettivi del corso serale sono principalmente rappresentati dall'esigenza di qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata i quali, a causa di percorsi di studi insufficienti, sono relegati in contesti di emarginazione culturale e/o lavorativa. In generale l'utenza di un corso serale è particolarmente varia e differenziata, sia per l'età degli alunni che per la loro formazione culturale. Tra gli studenti vi è chi ha abbandonato gli studi per necessità familiari e lavorative, chi invece per sfiducia, chi ancora per mancanza di stimoli o perché segnato da precedenti esperienze scolastiche negative.

Gli studenti lavoratori affrontano l'attività scolastica dopo una giornata di lavoro pertanto necessitano di essere particolarmente motivati e sostenuti, al fine di raggiungere un obiettivo prezioso, dal momento che consapevolmente sacrificano tempo libero, amici e spesso anche affetti familiari.

L'attività didattica dei docenti deve quindi necessariamente tenere conto di alcuni fattori, quali la difficoltà da parte degli alunni di studiare a casa con continuità e costanza, o la frequenza non sempre assidua da parte di alcuni, per motivi di lavoro. Diventa così necessario organizzare e svolgere in classe, quanto più possibile, l'attività didattica e fare in modo che questa sia sostenuta da una programmazione puntuale e nello stesso tempo flessibile, che nulla lasci all'improvvisazione e che coinvolga il più possibile l'alunno.

Per quanto attiene la frequenza alle lezioni, anche se considerata fattore essenziale per il buon risultato degli studi, possono essere riconosciute a seguito dell'attività lavorativa, delle deroghe al computo delle assenze previsto dal DPR 122 del 22/06/09.

## QUADRO ORARIO

### Piano di studi indirizzo

#### Costruzioni, Ambiente e Territorio - Corso serale sede "G. Minutoli"

DISCIPLINE	1° Periodo Didattico		2° Periodo Didattico		3° Periodo Didattico
Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2	2	2
Storia, Cittadinanza e Costituzione		3	2	2	2
Educazione Civica <sup>(1)</sup>	1	1	1	1	1
Diritto ed economia		2			
Matematica e Complementi	3	3	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	3				
Religione Cattolica o attività alternative	1		1		1
Scienze e tecnologie applicate		2			
Scienze integrate (Fisica)	3	2			
<i>ore di laboratorio in compresenza</i>	1	1			
Scienze integrate (Chimica)	2	3			
<i>ore di laboratorio in compresenza</i>	1	1			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
<i>ore di laboratorio in compresenza</i>	1	1			
Tecnologie informatiche	3				
<i>ore di laboratorio in compresenza</i>	2				
Progettazione, Costruzioni e Impianti			5	5	4
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro			2	2	2
Geopedologia, Economia ed Estimo			2	3	3
Topografia			3	3	3
<i>ore di laboratorio in compresenza</i>			6	6	7
<b>Totale complessivo ore</b>	<b>46</b>		<b>46</b>		<b>23</b>

<sup>(1)</sup> In codocenza e/o svolta all'interno delle discipline coinvolte nel curriculum di Ed. Civica allegato al PTOF

## PARTE SECONDA: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe 5E è formata da 14 alunni, 10 maschi e 4 femmine. La maggior parte degli studenti risulta impegnata in attività lavorative, sia saltuariamente, anche a causa dell'attuale perdurante negativo ciclo economico, che a tempo indeterminato; ciò ha chiaramente comportato, per taluni, alcune difficoltà a partecipare assiduamente alle attività didattiche, in special modo a quelle che si svolgono nelle ore iniziali e finali, ciò dovuto all'esigenze familiari e attività lavorative.

La classe inizialmente si presentava con abilità e competenze diverse, riconducibili sostanzialmente a tre fasce di livello (insufficiente, mediocre, sufficiente). L'interesse e l'impegno hanno consentito ad alcuni un certo miglioramento, rispetto alla situazione iniziale, altri hanno avuto problemi a colmare le lacune della loro preparazione. Una parte della classe, compatibilmente con l'attività lavorativa, ha frequentato le lezioni con sufficiente interesse ed impegno, raggiungendo risultati talvolta anche apprezzabili, altri in modo discontinuo.

Per quanto riguarda il raggiungimento delle competenze specifiche disciplinari si rimanda alla relazione di ogni singolo docente.

**COMPOSIZIONE DELLA CLASSE:**

<b>N. PRG.</b>	<b>COGNOME E NOME</b>
<b>1</b>	
<b>2</b>	
<b>3</b>	
<b>4</b>	
<b>5</b>	
<b>6</b>	
<b>7</b>	
<b>8</b>	
<b>9</b>	
<b>10</b>	
<b>11</b>	
<b>12</b>	
<b>13</b>	
<b>14</b>	

NON RISULTANO PRESENTI CANDIDATI ESTERNI.

Presenza di alunni con disabilità      NO       SI       N. \_\_\_\_

Presenza di alunni con DSA o BES      NO       SI       N. \_\_\_\_

## VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL SECONDO E TERZO PERIODO DIDATTICO

DISCIPLINA		2° PERIODO DIDATTICO		3° PERIODO DIDATTICO
		A.S. 2021/22	A.S. 2022/23	A.S. 2023/24
1	LINGUA E LETTERE ITALIANE	Prof.ssa C. Smiroldo	Prof.ssa E. Crisafulli	Prof.ssa E. Cangini
2	LINGUA INGLESE	Prof. S. Le Donne	Prof. S. Le Donne	Prof.ssa S. Lo Nostro
			Prof.ssa R. Caprì	
3	STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Prof.ssa E. Cangini	Prof.ssa S. Crisafulli	Prof.ssa A. Duca
				Prof.ssa E. Raffa
4	MATEMATICA	Prof. M. Monte	Prof. M. Monte	Prof. M. Monte
5	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	Prof. B. Cacciola	Prof. M. Campo	Prof. B. Cacciola
6	GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO	Prof.ssa C. Tignino	Prof. D. Manganaro	Prof. D. Manganaro
7	TOPOGRAFIA	Prof. M. Campo	Prof. M. Campo	Prof. M. Campo
8	GEST. DEL CANT. E SICUR. DELL'AMB. DI LAVORO	Prof. A. Pizzuto	Prof. B. Cacciola	Prof. B. Cacciola
9	RELIGIONE CATTOLICA	Prof.ssa A. Vitale		Prof.ssa R. Di Meo
10	LAB. DI SCIEN. E TECNOL. DELLE COSTRUZ. (I.T.P.)	Prof. S. Morreale	Prof. S. Morreale	Prof. S. Morreale
		Prof. L. Mazzeo		
		Prof. A. Italiano		

L'Inclusione e il successo formativo degli studenti costituiscono il principale obiettivo del nostro Istituto che si presenta nel territorio come una scuola attenta ad individuare nuove emergenze, con la capacità di accogliere un'utenza con bisogni educativi speciali anche attraverso la formazione e la sensibilizzazione rispetto alle nuove problematiche, grazie alla collaborazione fattiva con gli EE.LL, alla sperimentazione e all'adozione di buone prassi e alla promozione di un ambiente favorevole per l'apprendimento.

Sulla base dell'esperienza degli anni scolastici precedenti, nell'ottica della Legge Quadro 104/92, della C.M. n. 8 del 12/07/2013 e del D.Lgs n.66 del 13/04/2017, nell'Istituto opera il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione** (G.L.I.) che ha il compito di analizzare la situazione complessiva, in termini di risorse, sia umane, sia materiali, dedica particolare attenzione all'inclusione e redige annualmente il **PAI** (Piano annuale per l'inclusione). Inoltre rileva i bisogni, cura la documentazione degli alunni e intrattiene rapporti costruttivi con le famiglie, il territorio, le associazioni di volontariato e con gli EE.LL, al fine di favorire i processi di inclusione di tutti gli studenti.

### LA DIDATTICA INCLUSIVA

La presenza di tali alunni nelle classi richiede l'individuazione di un percorso didattico personalizzato per ciascuno studente al fine di:

- valorizzare la diversità e superare il generico principio di tolleranza;
- rispondere alla diversità degli alunni, adottando una didattica inclusiva;
- garantire il pieno rispetto dell'uguaglianza delle opportunità;
- coordinare le attività di formazione per supportare i docenti di fronte la diversità.

Per quanto riguarda la didattica inclusiva si ricorre a:

- individualizzazione (percorsi differenziati o per obiettivi minimi per alunni disabili);
- personalizzazione degli apprendimenti per alunni con DSA o con altri Bisogni Educativi Speciali, attraverso la predisposizione di un P.D.P. (Piano Educativo Personalizzato);
- strumenti compensativi;
- misure dispensative.

## CONTRASTO ALLA DISPERSIONE

L'Istituto "Minutoli" ha aderito all'osservatorio di area rete di ambito XIII Messina, adottando il protocollo d'intesa comune alle istituzioni afferenti. E' stato costituito **Il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico** (G.O.S.P.) di cui le principali attività:

- Si interfaccia con l'Osservatorio d'Area contro la Dispersione Scolastica e, per le attività di consulenza, con l'Operatore Psico-Pedagogico Territoriale.
- Raccoglie segnalazioni da parte di docenti, alunni, genitori e si occupa di organizzare e modulare interventi da attuare a supporto del servizio Psico-Pedagogico.
- Sottolinea il "valore del ruolo e della funzione della scuola, delle famiglie e delle altre istituzioni", attraverso la ricerca di risposte ed interventi adeguati che mirano, in un quadro di integrazione tra tutti i soggetti coinvolti, al raggiungimento del successo formativo degli alunni.
- Svolge attività di monitoraggio, attinente il fenomeno della dispersione scolastica dell'Istituto, nella sua articolazione quantitativa e qualitativa (monitoraggio assenze, alunni in difficoltà, mappatura).
- Fornisce strumenti d'osservazione, rilevazione e intervento sulle difficoltà di apprendimento e predispone piani operativi per risolvere e contenere i problemi.
- Acquisisce competenze, per la gestione di strumenti di prevenzione e di recupero della dispersione scolastica e collabora alla somministrazione di test.
- Cura la diffusione delle informazioni, veicola strategie e metodi innovativi per la prevenzione della dispersione ed anche per la gestione della relazione esistente tra insuccesso scolastico (difficoltà specifiche e aspecifiche dell'apprendimento) e dispersione scolastica e dei materiali specifici.

## PARTE QUARTA: PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Relativamente ai contenuti, spazi, tempi e criteri di valutazione, si rinvia agli allegati A per ogni disciplina.

### **METODI ADOTTATI**

Descrizione	DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO								
	Lingua e Lettere Italiane	Lingua Inglese	Storia, Citt. e Costituzione	Matematica	Prog. Costruz. e Impianti	Geopedologia Econ. e Estimo	Topografia	Gest. del Cant. Sicurezza. Lavoro	Religione Cattolica
Lezione frontale	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Lezione interattiva	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Lezione con utilizzo delle T.D. <sup>1</sup>	✓	✓	✓						
Discussione guidata	✓		✓	✓		✓			✓
Esercitazioni individuali in classe	✓	✓		✓	✓	✓	✓	✓	✓
Esercitazioni per piccoli gruppi in classe	✓			✓					
Elaborazione di schemi/mappe concettuali	✓	✓		✓	✓	✓	✓	✓	✓
Relazioni su ricerche individuali e collettive	✓	✓				✓			✓
Esercitazioni grafiche e pratiche					✓	✓	✓	✓	
Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e a casa	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Simulazioni	✓	✓		✓	✓	✓			
Attività di laboratorio/Palestra					✓	✓	✓	✓	
Altro:									

<sup>1</sup> Tecnologie Didattiche

## STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Descrizione	DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO								
	Lingua e Lettere Italiane	Lingua Inglese	Storia, Cittad. e Costituzione	Matematica	Prog. Costruz. e Impianti	Geopedologia Econ. e Estimo	Topografia	Gest. del Cant. Sicurez. Lavoro	Religione Cattolica
Libro di testo	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Altri testi			✓	✓	✓	✓			
Dispense	✓			✓	✓	✓	✓		
Fotocopie	✓		✓	✓	✓	✓			
Internet	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Software didattici	✓			✓	✓		✓	✓	
Laboratori					✓	✓	✓	✓	
Strumenti Audiovisivi	✓			✓		✓			✓
SMART Board	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Classe Virtuale (Classroom)	✓	✓		✓	✓	✓	✓	✓	
Utilizzo App Google per la didattica (Moduli, documenti, presentazioni, fogli...)	✓				✓	✓	✓	✓	✓
Incontri con esperti/Conferenze/Dibattiti	✓				✓	✓	✓	✓	
Visite guidate									
Uscite didattiche	✓				✓	✓	✓	✓	
Altro:									

## ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

Nel percorso formativo, oltre alle normali attività curriculari, sono state inserite le seguenti attività finalizzate all' integrazione dell'offerta formativa:

	Intera classe	Gruppo classe
Percorsi pluridisciplinari		
Visite guidate		
Progetti P.T.O.F. P.O.N.		
Attività sportive		
Conferenze Convegni		
Casi di studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rilievo mediante utilizzo del Laser Scanner della galleria Vittorio Emanuele - Messina.</li><li>• Rilievo mediante utilizzo di WAS del canale di raccolta di Giampileri - Messina.</li></ul>	
Altre Attività extracurriculari	Proiezioni Cinematografiche: "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi	

## ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Lo studio dell'educazione civica, introdotto con la legge n.92 del 20 agosto 2019, è diretto alla formazione di cittadini capaci di orientarsi nelle odierne società complesse e di applicare in tali contesti i valori fondamentali del nostro vivere insieme.

La disciplina in oggetto, pertanto, pur mantenendo centrali le tematiche giuridiche ed economiche, ha percorso tutti gli altri ambiti disciplinari, comprendendo anche attività di cittadinanza attiva. In coerenza con la normativa vigente in materia e con i seguenti tre nuclei concettuali:

- *Educazione alla legalità e alla solidarietà* - Studio e pratica quotidiana del dettato costituzionale, delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambiti di convivenza (dal codice della strada ai regolamenti scolastici e quelli di associazioni ricreative, culturali o benefiche alle Autonomie locali), delle organizzazioni sovranazionali e internazionali;
- *Sviluppo sostenibile* - Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, analisi dell'Agenda 2030 che fissa obiettivi anche in relazione alla costruzione di ambienti di vita, di città e scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone;
- *Cittadinanza digitale* - Sviluppo di comportamenti consapevoli e responsabili nell'uso dei mezzi di comunicazione virtuali;

Le tematiche e le attività sviluppate sono declinate all'interno dell'insegnamento di Educazione Civica:

<b>TEMATICHE</b>	<b>MATERIE</b>	<b>CONTENUTI</b>
L'Ordinamento nazionale, comunitario e internazionale	Educazione Civica Storia	La Costituzione Italiana - Articoli: 1-12 Il Parlamento; Il Governo; Il Presidente della Repubblica; La Magistratura; L'unione Europea.
Diritti umani	Storia	I diritti umani nella storia; La Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948; La condizione femminile; Negazionismo e populismo
Agenda 2030	Italiano P.C.I. Topografia Geopedologia Economia Estimo Inglese	Sviluppo sostenibile e transizione ecologica in letteratura; La città sostenibile: inquinamento e consumo di suolo; Il dissesto idrogeologico; Trasformazione energia e impatto ambientale Goal 7 (Renewable energy sources- Sustainable Houses)
Cittadinanza digitale	Educazione Civica	Cyberbullismo

## RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

CONOSCENZE							
LIVELLI DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
TEMATICHE	INSUFFICIENTE VALUT. ≤4	MEDIOCRE VALUT. 5	SUFFICIENTE VALUT. 6	DISCRETO VALUT. 7	BUONO VALUT. 8	DISTINTO VALUT. 9	OTTIMO VALUT. 10
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi fondamentali del diritto del lavoro</li> <li>• Agenda 2030</li> <li>• Cittadinanza digitale</li> <li>• Ordinamento comunitario e internazionale</li> <li>• I diritti umani</li> </ul>	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

ABILITA'							
LIVELLI DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI	INSUFFICIENTE VALUT. ≤4	MEDIOCRE VALUT. 5	SUFFICIENTE VALUT. 6	DISCRETO VALUT. 7	BUONO VALUT. 8	DISTINTO VALUT. 9	OTTIMO VALUT. 10
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare criticamente i principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale e collegarli con le vicende contemporanee.</li> <li>• Individuare forme di partecipazione e responsabilità negli obiettivi dell'agenda 2030</li> <li>• Assumere consapevolezza delle diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo.</li> <li>• Sviluppare capacità di pensiero critico e di risoluzione dei problemi</li> <li>• Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e il raggiungimento di obiettivi personali, sociali e commerciali;</li> <li>• Inquadrare i diritti sociali nel contesto europeo e internazionale</li> <li>• Analizzare ruolo e funzione dei media nelle società democratiche</li> <li>• Individuare la funzione delle Carte dei diritti del cittadino</li> </ul>	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse agli emi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e agli esti analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomi. Le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

COMPETENZE/ATTEGGIAMENTI							
LIVELLI DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI	INSUFF. VALUT. ≤4	MEDIOCRE VALUT. 5	SUFFICIENTE VALUT. 6	DISCRETO VALUT. 7	BUONO VALUT. 8	DISTINTO VALUT. 9	OTTIMO VALUT. 10
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</li> <li>• Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</li> <li>• Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</li> <li>• Operare a favore dello sviluppo eco- sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</li> <li>• Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti</li> </ul>	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità.

<p>comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</li><li>• Partecipare al dibattito culturale.</li><li>• Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</li><li>• Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</li></ul>							
---	--	--	--	--	--	--	--

## **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

Non è prevista l'obbligatorietà dei PCTO per il corso serale.

## PARTE QUINTA: VERIFICHE E VALUTAZIONI

### TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Tipologia di verifica	DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO								
	Lingua e Lettere Italiane	Lingua Inglese	Storia, Cittad. e Costituzione	Matematica	Prog. Costruz. e Impianti	Geopedologia Econ. e Estimo	Topografia	Gest. del Cant. Sicurez. Lavoro	Religione Cattolica
Test con quesiti a scelta multipla	✓	✓		✓	✓		✓	✓	
Trattazione sintetica di argomento	✓	✓		✓		✓			✓
Quesiti a risposta breve	✓	✓	✓		✓	✓	✓	✓	✓
Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano	✓								
Analisi e produzione di un testo argomentativo	✓	✓							
Risoluzione di esercizi e problemi				✓	✓	✓	✓		
Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	✓	✓	✓						
Tipologie ministeriali per lo svolgimento delle prove scritte previste per indirizzo	✓						✓		
Prove Autentiche		✓							

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Nei dipartimenti sono state individuate rubriche comuni per la valutazione delle competenze, rubriche comuni di osservazione delle prove di verifica orale e scritta.

Le valutazioni disciplinari, intermedie e finali, in presenza e in DID, verranno effettuate secondo le rubriche di valutazione elaborate dal collegio docenti nel PTOF, seduta del 29/10/2021, ed approvate dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2021 con delibera n. 30.

### RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

VOTO in 10	VOTO in 20	VOTO in 100	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1-3	1 - 6	1 -30	Conoscenze gravemente lacunose, disorganiche ed errate.  Linguaggio povero e disorganico.	Carenti capacità di analisi e sintesi. Gravi difficoltà nell'applicazione di semplici conoscenze.	Evidenti difficoltà nella risoluzione di semplici problematiche e nell'utilizzo delle proprie risorse in diversi contesti.
4	7 - 8	31 -40	Conoscenze limitate e frammentarie. Linguaggio improprio.	Limitate capacità di analisi e sintesi. Difficoltà nell'applicazione di semplici conoscenze.	Modeste competenze nell'applicazione delle proprie risorse in semplici contesti.
5	9 - 10	41 - 50	Conoscenze superficiali. Linguaggio basilare	Mediocri capacità di analisi e sintesi. Applicazione guidata delle conoscenze.	Accettabili competenze nell'applicazione delle proprie risorse in diversi contesti.
6	11- 12	51-60	Conoscenze adeguate. Linguaggio semplice, ma corretto.	Capacità di interpretare e sintetizzare semplici informazioni.	Sufficiente autonomia nella risoluzione di semplici problematiche e nell'utilizzo delle proprie risorse in diversi contesti
7	13 - 14	71-80	Conoscenze complete. Esposizione corretta con proprietà linguistica.	Capacità di individuare e comprendere i concetti chiave e di compiere autonomamente semplici sintesi.	Corretto utilizzo delle proprie risorse per l'elaborazione di semplici modelli risolutivi di problematiche concrete.

<b>VOTO in 10</b>	<b>VOTO in 20</b>	<b>VOTO in 100</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>COMPETENZE</b>
8 - 9	15 - 16	71 - 80	Conoscenze complete con qualche approfondimento autonomo. Esposizione corretta, proprietà linguistica.	Capacità di elaborare i contenuti delle discipline e di compiere analisi complete e collegamenti interdisciplinari.	Utilizzo delle proprie risorse per l'elaborazione autonoma di modelli risolutivi di problematiche complesse.
9 - 10	17 - 20	81- 100	Conoscenze complete e approfondite; padronanza dei contenuti. Esposizione fluida ed articolata con linguaggio specifico.	Capacità di organizzazione autonoma e rielaborazione critica, corretta ed articolata delle conoscenze.	Utilizzo ed elaborazione di strategie risolutive di problemi complessi.

## RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

VOTO <sup>1</sup>						
INDICATORI	5	6	7	8	9	10
<b>FREQUENZA<sup>2</sup> E PUNTUALITA'</b>	Assenze molto numerose e/o ritardi o uscite molto frequenti e/o non giustificati	Assenze diffuse e/o ritardi e/ o uscite frequenti o "strategici"	Assenze saltuarie vari ritardi e/o uscite o poco puntuale	Alcune assenze e poco puntuale con dei ritardi e/o uscite	Regolare con poche assenze ritardi e/o uscite isolate	Assidua. Pochissime assenze o nessuna. Pochissimi o nessun ritardo e/o uscita
<b>INTERESSE e PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI</b>	Nulla e Disinteressato. Gravi azioni di disturbo	Solo se è sollecitato. Spesso è fonte di disturbo e spesso si distrae	Parziale. Tendenzialmente passivo	Abbastanza produttivo e collaborativo	Adeguito. Responsabile ed equilibrato	Ottimale. Costruttivo e critico
<b>IMPEGNO E RISPETTO DELLE CONSEGNE</b>	Nulla, negligente e/o inesistente nelle consegne. Privo di materiale scolastico	Scarso e/o irregolare. Discontinuo nelle consegne	Parziale. Non sempre produttivo	Abbastanza costante. Lievi mancanze nelle consegne	Regolare e puntuale	Esemplare e approfondito. Rigoroso
<b>COMPORTEMENTO (nei confronti del personale - compagni e rispetto ai materiali e strutture scolastiche)</b>	Riprovevole, gravemente irrispettoso (Responsabile di episodi di violenze fisiche e psicologiche, bullismo, minacce, ingiurie, bestemmie; provocatore di danni)	Scorretto e scarsamente disponibile alla collaborazione e al recupero comportamentale. Frequenti azioni di disturbo (mancato rispetto dell'ambiente e degli arredi scolastici)	Spesso scorretto. Talora privo di autocontrollo. Alcune azioni di disturbo (non sempre rispetta l'ambiente e gli arredi scolastici)	Vivace ma comportamento diligente nei confronti dei compagni, del personale scolastico degli ambienti e strutture	Corretto ed equilibrato	Irreprendibile responsabile, collaborativo e propositivo (modello positivo per la classe)

1 Il voto è il risultato della media del punteggio assegnato per ciascun indicatore, approssimata per eccesso se la parte decimale è maggiore o uguale a 5.

2 nella valutazione della frequenza non si tiene conto delle assenze prolungate dipendenti da gravi motivi di salute o di famiglia o per impegni legati all'attività extrascolastica

VOTO <sup>1</sup>						
INDICATORI	5	6	7	8	9	10
<b>NOTE DISCIPLINARI sul REGISTRO DI CLASSE<sup>3</sup></b>	Numerose e gravi (maggiore di 5) e/o sanzione della sospensione per più di 15 giorni	Diverse ammonizioni verbali e/o scritte sul registro elettronico; sospensione fino a 15 gg.	Diverse ammonizioni verbali e/o note gravi sul registro elettronico.	Alcune ammonizioni lievi verbali e/o note lievi sul registro elettronico	Nessun provvedimento	Nessun provvedimento
<b>PCTO COMPETENZE SOCIALI AMBITO SOCIO- LAVORATIVO</b>	Difficoltà di relazione, mancanza di puntualità degli orari previsti c/o la struttura ospitante. Non rispetta i tempi di esecuzione. Non coglie l'opportunità dell'esperienza.	Essenzialmente corretto nelle relazioni, tempi più ampi di esecuzione, coglie superficialmente l'opportunità dell'esperienza	Corretto nelle relazioni con il personale, tempi accettabili di esecuzione, qualche difficoltà d'inserimento.	Corretto e responsabile nelle relazioni con il personale, rispetto dei tempi lavorativi, supera con facilità le difficoltà di d'inserimento.	Stile aperto e generalmente costruttivo e collaborativo, opera entro i tempi lavorativi.	Stile aperto, costruttivo e collaborativo, tempi brevi di esecuzione.
<b>PCTO COMPETENZE PROFESSIONALI AMBITO SCIENTIFICO-TECNICO-PROFESSIONALE</b>	Scarsa autonomia, difficoltà di comprensione, risposte meccaniche e automatiche, difficoltà di apprendere dall'ambiente aziendale.	Non sempre autonomo riconosce i bisogni più semplici, offre risposte standardizzate e ordinarie, sufficiente rispetto del personale.	Generalmente autonomo e flessibile qualche volta abbisogna di spiegazioni integrative, consapevole del suo ruolo nel team.	Generalmente autonomo e flessibile salvo rare eccezioni, ascolto attento e ricerca di soluzioni, consapevole del suo ruolo nel team.	Autonomo anche in situazioni nuove, ascolto attivo, flessibile e adattabile, interagisce positivamente nel team	Completamente autonomo anche in situazioni nuove e complesse, ascolto attivo, flessibile e adattabile, interagisce positivamente in team con apporti personali

<sup>3</sup> in presenza di più provvedimenti disciplinari, si assegnerà il voto più basso DELLA RIGA NOTE DISCIPLINARI anche in presenza di valutazioni più elevate rispetto ad altri indicatori

## CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

Per l'attribuzione del credito scolastico e formativo, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procederà secondo i criteri stabiliti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 25/10/2023 ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 25/10/2023.

### TABELLA CREDITO SCOLASTICO

Tipo	Descrizione credito scolastico	Punteggio Max
A	Assiduità della frequenza in presenza (N° assenze inferiore o uguale a 15)	0,15
B	Assiduità della frequenza	0,15
C	Puntualità nella consegna dei compiti assegnati	0,20
D	Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo in presenza	0,15
E	Partecipazione attiva a progetti dell'Istituto	0,15
F	Partecipazione con risultati significativi a competizioni sportive promosse dall'Istituto	0,20
G	Frequenza reg. a gruppi sportivi	0,20
H	Vincita premi e concorsi (singoli)	0,30
I	Partecipazione a tirocini lavorativi e/o PCTO- ASL	0,30
L	Partecipazione ad attività di accoglienza	0,20

### CREDITO FORMATIVO

Credito formativo	Ente certificatore	Punteggio
Attività culturali, artistiche, ricreative, di formazione professionale, di lavoro, attività attinenti all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport, dalle quali devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'indirizzo di studio.	La documentazione, relativa all'esperienza che dà luogo all'attribuzione dei crediti formativi, deve essere rilasciata dagli enti, associazioni o istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e deve contenere una sintetica descrizione dell'esperienza medesima.	Possono essere state presentate dall'alunno più certificazioni che il Consiglio di Classe valuterà attribuendo alle stesse il punteggio massimo complessivo di punti <b>0,50</b> .

Per essere attribuito il punto della banda di oscillazione è necessario che si raggiunga un punteggio superiore a 0,50 e, pertanto, lo stesso può essere raggiunto o con più tipologie di crediti scolastici interni la cui somma superi la soglia di 0,50 oppure con i crediti formativi esterni (punteggio massimo 0,50 a prescindere dal numero di certificazioni presentate) sommati con almeno un credito scolastico interno.

Nell'attribuzione del credito scolastico si terrà conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il terzo periodo didattico.

Ai fini dell'attribuzione concorrono:

- la media dei voti di ciascun periodo didattico;
- il voto in condotta;
- crediti formativi;

Secondo le indicazioni fornite dall'art.11 comma 5 dell'O.M. 55 del 22/03/2024, nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

Allegato A al d. lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M <= 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M <= 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M <= 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M <= 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

## **PARTE SESTA: DATI INFORMATIVI RELATIVI ALLE DISCIPLINE**

- **LINGUA E LETTERE ITALIANE**
- **STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE**
- **LINGUA INGLESE**
- **MATEMATICA**
- **PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI**
- **GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO**
- **TOPOGRAFIA**
- **GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO**
- **RELIGIONE CATTOLICA**
- **RELAZIONE DOCENTE TUTOR – MODULI FORMATIVI DI ORIENTAMENTO**



**ISTITUTO SUPERIORE "G. MINUTOLI" DI MESSINA**  
Via Evemero da Messina - Contrada Fucile - 98147 Messina

Tf: 090685800 - Fax: 090686195 - C.F. 97061930836 - P. IVA: 02569990837

e-mail: [meis00900p@istruzione.it](mailto:meis00900p@istruzione.it) – Pec: [meis00900p@pec.istruzione.it](mailto:meis00900p@pec.istruzione.it) - web: [www.istitutosuperioreminutoli.edu.it](http://www.istitutosuperioreminutoli.edu.it)

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**  
**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**  
**CLASSE 5 SEZ. E**

**INDIRIZZO: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - SERALE**

**Prof.ssa Emilia Cangini**  
**Disciplina: Lingua e letteratura italiana**

**1. Analisi della situazione iniziale della classe**

<b>1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto</b>									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
<b>Risultati dei prerequisiti</b> (Vedi programmazione disciplinare)		1	1	3	4	4	1		6,86
<b>Risultati primo trimestre</b>		1	1	3	4	4	1		6,86

**1.2 Comportamenti abituali**

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La classe è formata da quattordici studenti, non tutti gli iscritti hanno frequentato con regolarità. Buoni i livelli di attenzione e di partecipazione rilevati durante le lezioni, motivati e disciplinati hanno dato il loro contributo secondo i livelli di partenza, è stato utilizzato soprattutto il materiale misto (audio, video, contributi in formato word, iconici, ...) messo a disposizione dalla docente sulla piattaforma digitale Classroom. Alcuni alunni essendo studenti lavoratori, soprattutto nella fase iniziale, hanno riscontrato qualche difficoltà nell'organizzazione programmatica del tempo scuola, quasi tutti si sono ritrovati nell'ambiente scolastico dopo parecchi anni di abbandono dello studio. Dalle osservazioni sistematiche è emerso durante l'anno che la classe ha mantenuto una fisionomia eterogenea sia per stili cognitivi che per l'apprendimento, di conseguenza anche nella preparazione e nelle performance dei singoli discenti. Ovviamente ciò è stato anche determinato dall'impegno, dalla preparazione di base, dall'interesse e infine dal background culturale di riferimento, per cui il livello di competenze e di conoscenze indispensabili alla trattazione degli argomenti di studio previsti, per l'ultimo anno di corso, è stato alquanto diversificato. Cinque alunni hanno dimostrato un consistente impegno e costanza e tutto ciò ha consentito loro di affrontare in modo consono e pertinente le attività didattiche proposte, riuscendo a raggiungere livelli apprezzabili; diversamente in altri permangono alcune défaillance che non sempre consentono esiti adeguati.

### **1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica**

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

La classe è eterogenea, alcuni studenti hanno studiato con assiduità e regolarità, altri in modo talvolta approssimativo, anche a causa di problematiche lavorative, la puntualità nelle consegne è stata pressoché regolare.

### **1.4 Dinamiche relazionali**

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Il clima relazionale è stato sempre positivo e collaborativo, sia tra il gruppo dei pari che con la docente. I discenti in diverse occasioni si sono supportati reciprocamente e hanno utilizzato modalità di “mutuo soccorso”.

## **2. PROGRAMMA SVOLTO:**

### **UDA 1. SOCIETÀ, CULTURA E LETTERATURA TRA ROMANTICISMO E REALISMO**

La crisi del Romanticismo e l’affermazione dell’istanza realistica. La Scapigliatura. Il dramma borghese: Ibsen Casa di bambola.

### **UDA 2. NATURALISMO E VERISMO**

La letteratura postunitaria. G. Carducci. Naturalismo Europeo e italiano a confronto. Verismo e Verga. Impostazione dell’analisi del testo.

### **UDA 3. IL DECADENTISMO**

Le Due facce del Decadentismo: Pascoli e D’Annunzio. I generi di maggior diffusione nell’età decadente. La lirica simbolista

### **UDA 4. Le avanguardie**

Il contesto storico, le ideologie, la nuova mentalità, la nuova condizione della cultura.

### **UDA 5. La Narrativa della crisi**

Il romanzo della crisi, le incertezze e le inquietudini del periodo, il disagio della civiltà, l’inettitudine, la psicoanalisi, la poetica dell’umorismo, le maschere.

I. Svevo e L. Pirandello.

### **UDA 6. La poesia tra le due guerre e l’Esistenzialismo.**

La guerra, la crisi dell’identità, la memoria, il “male di vivere”, l’“indifferenza”.

Ungaretti, Saba, Quasimodo, l’Ermetismo, Montale.

### **UDA 7. LA POESIA ITALIANA DEL SECONDO DOPOGUERRA**

Linee di tendenza della produzione poetica. Profilo letterario di alcuni autori significativi.

Levi, Calvino, Pasolini.

### **UDA 8.**

Le donne nella letteratura.

### **EDUCAZIONE CIVICA E LETTERARIA**

Testi letterari, attualità, Agenda 2030 sviluppo sostenibile e transizione ecologica.

## **2.1 Metodi**

(vedi programmazione disciplinare)

Per rispondere all’esigenze del discente-adulto e per favorire l’inclusione scolastica il percorso di lingua e letteratura italiana è stato elaborato in modo che potesse essere seguito da tutti gli alunni, soprattutto online/offline: sono stati attivati percorsi storico-culturali anche a carattere interdisciplinare, puntando sul Cooperative Learning, brain storming e sull’Apprendimento partecipato, in modo che gli studenti seguissero le lezioni in modo attivo ed efficace; per l’uso delle FAD (Fruizione A Distanza) è stata utilizzata la piattaforma Classroom. Le attività proposte sono state adattate e sono state previste, in caso, diverse forme di semplificazione come: adeguare con facilitazioni gli obiettivi per alcuni alunni della classe, favorire e organizzare i materiali di studio inviati, differenziare la mediazione didattica, utilizzare metodi di insegnamento alternativi. La spiegazione degli autori è stata approfondita sempre coadiuvata dalla lettura e dall’analisi del testo per ottenere la visione completa della vita, della poetica e del pensiero,

fondamentale è stato contestualizzare il tutto a livello storico e culturale, offrendo alla classe occasioni di discussione, di confronto, di ipotesi e di attualizzazione delle tematiche trattate.

## **2.2 Materiali e strumenti**

(vedi programmazione disciplinare)

Testi di supporto, invio di materiale misto e multimediale, mappe concettuali anche attive. Discussioni guidate, lezioni frontali, esercitazioni, appunti delle lezioni e dispense; audiovisivi, LIM, schemi di sintesi, Canali didattici (Rai Play, Youtube, Siti internet).

## **2.3 Verifiche**

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali
- prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)
- prove a risposta aperta
- altro.....

## **3. VALUTAZIONE**

**3.1** Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto
- del livello delle competenze raggiunto
- altro.....

**3.2** Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico
- altro: acquisizione di un efficace metodo di studio

**3.3** Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- linguaggio semplice ma corretto
- altro.....

**3.4** Nel processo di **valutazione e finale**, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 25/10/2023.

*Messina, 06/05/2024*

**Il docente**  
*Prof.ssa Emilia Cangini*



**ISTITUTO SUPERIORE "G. MINUTOLI" DI MESSINA**  
Via Evemero da Messina - Contrada Fucile - 98147 Messina

Tf: 090685800 - Fax: 090686195 - C.F. 97061930836 - P. IVA: 02569990837

e-mail: [meis00900p@istruzione.it](mailto:meis00900p@istruzione.it) – Pec: [meis00900p@pec.istruzione.it](mailto:meis00900p@pec.istruzione.it) - web: [www.istitutosuperioreminutoli.edu.it](http://www.istitutosuperioreminutoli.edu.it)

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**  
**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**  
**CLASSE 5 SEZ. E**

**INDIRIZZO: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITRIO - SERALE**

**Prof.ssa Elisabetta Raffa**  
**Disciplina: Storia, Cittadinanza e Costituzione**

**3. Analisi della situazione iniziale della classe**

<b>1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto</b>									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
<b>Risultati dei prerequisiti</b> (Vedi programmazione disciplinare)				4	4	2	2		
<b>Risultati primo trimestre</b>		1	3	1	3	4	2		6,86

**1.2 Comportamenti abituali**

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La classe è formata da 14 studenti, ma non tutti frequentano con regolarità. La classe non è omogenea: un piccolo gruppo ha sempre seguito con più costanza e interesse rispetto agli al-tri, acquisendo competenze adeguate.

**1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica**

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

La classe è eterogenea, alcuni ragazzi hanno studiato con assiduità e regolarità, altri in modo talvolta approssimativo, anche a causa di problematiche lavorative e personali.

**1.4 Dinamiche relazionali**

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Il clima della classe è positivo, sia nei rapporti con la docente che tra studenti. Questi ultimi sono molto collaborativi tra loro.

**4. PROGRAMMA SVOLTO:**

Il programma svolto ha riguardato la Restaurazione; i moti rivoluzionari in Italia e in Europa nella prima metà dell'Ottocento; l'Italia preunitaria; la costituzione del regno d'Italia; la Guerra di Secessione USA; Francia, Germania e Inghilterra nella seconda metà dell'Ottocento; i problemi dell'Italia post-unitaria; la seconda rivoluzione industriale, l'Italia di Giolitti e la crisi di fine secolo; prodromi Prima Guerra Mondiale; la Prima Guerra Mondiale; la rivoluzione russa; cause e ascesa del Fascismo, la crisi del 1929;

cause e ascesa del Nazismo; lo Stalinismo; cause e scoppio Seconda Guerra Mondiale; la Resistenza e la proclamazione della Repubblica italiana; la Guerra Fredda e la politica internazionale fino alla caduta del muro di Berlino; de-colonizzazione; la nascita dell'Unione Europea.

## **2.1 Metodi**

(vedi programmazione disciplinare)

Per rispondere alle esigenze degli studenti, la maggior parte dei quali lavora, il programma è stato elaborato così da prevedere lezioni frontali precedute o accompagnate da materiale di-dattico audio-visivo e da appunti forniti dalla docente da rivedere autonomamente.

## **2.2 Materiali e strumenti**

(vedi programmazione disciplinare)

Libro di testo, invio di materiale misto e multimediale, mappe concettuali anche attive.

## **2.3 Verifiche**

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali
- prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)
- prove a risposta aperta
- altro.....

## **3. VALUTAZIONE**

**3.1** Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto
- del livello delle competenze raggiunto
- altro.....

**3.2** Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico
- altro: acquisizione di un efficace metodo di studio

**3.3** Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- linguaggio semplice ma corretto
- altro.....

**3.4** Nel processo di **valutazione e finale**, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 25/10/2023.

*Messina, 06/05/2024*

**Il docente**  
*Prof.ssa Elisabetta Raffa*



**ISTITUTO SUPERIORE "G. MINUTOLI" DI MESSINA**  
Via Evemero da Messina - Contrada Fucile - 98147 Messina

Tf: 090685800 - Fax: 090686195 - C.F. 97061930836 - P. IVA: 02569990837

e-mail: [meis00900p@istruzione.it](mailto:meis00900p@istruzione.it) – Pec: [meis00900p@pec.istruzione.it](mailto:meis00900p@pec.istruzione.it) - web: [www.istitutosuperioreminutoli.edu.it](http://www.istitutosuperioreminutoli.edu.it)

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**  
**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**  
**CLASSE 5 SEZ. E**

**INDIRIZZO: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - SERALE**

**Prof. ssa Sabrina Lo Nostro**

**Disciplina: Lingua Inglese**

**5. Analisi della situazione iniziale della classe**

<b>1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto</b>									
	Voto≤3	Voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
<b>Risultati dei prerequisiti</b> (Vedi programmazione disciplinare)	8	1		2	2		1		5
<b>Risultati primo trimestre</b>	1		1	2	7	2	1		7

**1.2 Comportamenti abituali**

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La classe 5 E si è sempre dimostrata disciplinata e collaborativa. Quasi tutti hanno partecipato al dialogo educativo con contributi personali, legati soprattutto alla loro esperienza lavorativa. La maggior parte della classe ha frequentato le lezioni con regolarità, allo scopo di recuperare e colmare le gravi lacune pregresse; tuttavia, un esiguo gruppo, a causa di problemi lavorativi e familiari, ha totalizzato un elevato numero di assenze, soprattutto nel corso del pentamestre e ciò ha influito negativamente sull'acquisizione delle competenze linguistiche.

**1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica**

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

La classe di fronte alle nuove proposte didattiche ha mostrato un certo interesse, disponibilità di ascolto e partecipazione spontanea al dialogo. La partecipazione alle attività scolastiche è stata generalmente proficua. I discenti che hanno frequentato assiduamente e che rappresentano la maggioranza, sono stati puntuali nella consegna dei lavori assegnati in classe e a casa.

Tuttavia, solo un esiguo gruppo ha raggiunto gli obiettivi programmati, dimostrando una discreta competenza linguistica e una capacità espositiva abbastanza chiara e corretta. La maggior parte degli allievi ha ottenuto un profitto sufficiente ed ha ancora bisogno di essere guidato per dimostrare un'accettabile abilità linguistica e un'esposizione dei contenuti semplice e chiara.

## 1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Le relazioni tra pari si sono svolte in un clima sereno e basato sulla collaborazione. Fin dall'inizio dell'anno si è creato un rapporto di fiducia tra docente e discenti, che ha agevolato la motivazione ad apprendere.

## **2. PROGRAMMA SVOLTO:**

**Testo: Giuliana Sguotti, "Smart bricks - English for Surveyors", HOEPLI**

### **MODULE 1**

#### **U.D. 1 Working in constructions**

- Job profiles
- Writing a CV
- Writing a covering letter
- Job interviews

#### **U.D. 2 Building materials**

- Materials overview
- Timber
- Stone
- Cement, mortar and concrete
- Bricks and blocks
- Steel and metals
- Glass
- Plastic and synthetics

#### **U.D. 3 Building elements**

- Building structures
- Foundations
- Walls
- Roofs
- Floors
- Stairs
- Windows
- Doors

### **MODULE 2**

#### **U.D. 1 Renewable energy, sustainable houses, safety and risks**

- Renewable source energy system\*
- Sustainable houses\*
- Smart houses
- Building a safe workplace
- Collective protective devices
- Site safety signs

- Personal protective equipment
- Building site machinery
- Environmental vulnerability

## **U.D. 2 Highlights about architecture**

- Art nouveau
- Modernisme: Antoni Gaudì
- Modernist architecture
- Italian rationalism
- Norman Foster
- Herzog & De Meuron
- Renzo Piano
- Zaha Hadid

\*Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco corrispondono ai contenuti previsti dal Curricolo di Educazione Civica per il quinto anno: Agenda 2030, GOAL 7 (Affordable and clean energy), che sono stati integrati all'interno del programma disciplinare.

### **2.1 Metodi**

(vedi programmazione disciplinare)

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto ricorso a un metodo di lavoro fondato sia sulla classica lezione frontale sia sull'ausilio della smart board che ha permesso la ricerca sul web, la visione degli argomenti trattati, le attività di ascolto e comprensione di testi e conversazioni di lavoro e l'esecuzione di esercizi interattivi. Inoltre, attraverso la visual analysis delle numerose foto e dei grafici presenti nel libro di testo, gli studenti sono stati guidati e stimolati dall'insegnante all'espressione orale.

La micro lingua è stata acquisita in modo operativo, con un graduale sviluppo delle attività audio-orali e scritte. Si è proceduto contemporaneamente alla revisione di alcune strutture grammaticali di base attraverso questionari, brevi dialoghi, letture di semplici testi e facili rielaborazioni scritte delle stesse, al fine di migliorare le capacità ricettive e produttive degli allievi. Grande impulso alla motivazione ad apprendere è stato dato dall'utilizzo del pair work, del peer tutoring e del cooperative learning.

### **2.2 Materiali e strumenti**

(vedi programmazione disciplinare)

Le attività linguistiche sono state realizzate attraverso l'utilizzo non solo del libro di testo ma anche della smart board, che ha consentito di realizzare on line varie tipologie di esercizi e di supportare visivamente gli argomenti svolti. Sono state integrate attività di ascolto e di produzione orale. Si è particolarmente dato spazio alle letture relative ad argomenti trattati anche in altre materie, in particolar modo quelle professionalizzanti, in modo da favorire una connessione interdisciplinare.

### **2.3 Verifiche**

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali
- prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)
- prove a risposta aperta
- altro: compiti di realtà ed esercitazioni scritte per casa, flessibilmente compatibili con le attività lavorative dei discenti.

### **3. VALUTAZIONE**

**3.1** Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto
- del livello delle competenze raggiunto
- altro.....

**3.2** Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico
- altro.....

**3.3** Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- linguaggio semplice ma corretto
- altro.....

**3.4** Nel processo di **valutazione e finale**, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2023.

*Messina, 06/05/2024*

**Il docente**  
*Prof.ssa Sabrina Lo Nostro*



**ISTITUTO SUPERIORE "G. MINUTOLI" DI MESSINA**  
Via Evemero da Messina - Contrada Fucile - 98147 Messina

Tf: 090685800 - Fax: 090686195 - C.F. 97061930836 - P. IVA: 02569990837

e-mail: [meis00900p@istruzione.it](mailto:meis00900p@istruzione.it) – Pec: [meis00900p@pec.istruzione.it](mailto:meis00900p@pec.istruzione.it) - web: [www.istitutosuperioreminutoli.edu.it](http://www.istitutosuperioreminutoli.edu.it)

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**  
**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**  
**CLASSE 5 SEZ. E**

**INDIRIZZO: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITRIO - SERALE**

**Prof. Michele Monte**

**Disciplina: Matematica**

**1. Analisi della situazione iniziale della classe**

<b>1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto</b>									
	Voto ≤ 3	voto = 4	Voto = 5	Voto = 6	Voto = 7	Voto = 8	Voto = 9	Voto = 10	media
<b>Risultati dei prerequisiti</b> (Vedi programmazione disciplinare)	1	1	3	7	1	1			
<b>Risultati primo trimestre</b>	1	1	3	7	1	1			

**1.2 Comportamenti abituali**

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La frequenza delle lezioni è stata assidua per quasi tutti gli alunni. Solo quattro alunni non hanno frequentato sin dall'inizio dell'anno scolastico risultando pertanto non classificati. Gli alunni hanno rispettato i regolamenti e durante le lezioni i loro interventi sono sempre stati pertinenti.

**1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica**

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Tutti gli alunni hanno collaborato generalmente alla vita scolastica partecipando in modo efficace alle attività proposte. Le lezioni effettuate sia in modo frontale sia con strumenti multimediali. Nella consegna dei materiali sono stati puntuali: prove scritte svolte e consegnate puntualmente, prove orali regolarmente svolte. Alcuni nel corso dell'anno scolastico sono stati capaci di padroneggiare i contenuti e le tecniche richieste dalla disciplina. Infatti ha utilizzato gli strumenti di calcolo con una certa padronanza, qualcuno invece con dei limiti nelle procedure più complesse a causa di lacune pregresse e incertezze nel calcolo algebrico. Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo graduale e diversificato a seconda del livello di partenza, delle capacità personali e dell'impegno di ciascun allievo.

La classe, in generale, ha sviluppato interesse per la disciplina e per le problematiche ad essa inerenti partecipando in modo costruttivo. L'impegno è stato quasi continuo ed il metodo di studio complessivamente organizzato per la maggior parte degli alunni dando così una certa risposta positiva

alle indicazioni metodologiche fornite, solo una minoranza si è impegnata in maniera non sempre costante.

## **1.4 Dinamiche relazionali**

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Nel gruppo classe si è creato un buon clima di solidarietà e collaborazione. Tutti gli alunni hanno avuto buoni rapporti interpersonali anche con il corpo docente. Inoltre si è cercato di stabilire una sana e positiva relazione docente-alunno, di facilitare un dialogo costruttivo, di permettere a tutti di vivere armonicamente il proprio ruolo valorizzando le proprie capacità e favorendo il processo di formazione/apprendimento.

## **2. PROGRAMMA SVOLTO:**

Concetto di funzione. Classificazione delle funzioni. Funzioni elementari (funzioni lineari, quadratiche, esponenziali e logaritmiche). Campo di esistenza di una funzione. Segno e intersezioni con gli assi di funzioni algebriche. Il concetto di limite di funzione. Algebra dei limiti. Calcolo di limiti e forme indeterminate. Limiti notevoli. Funzione continua e punti di discontinuità. Gli asintoti di una funzione. Derivata di una funzione e suo significato geometrico. Derivate di funzioni elementari. Teoremi sulle derivate e regole di derivazione. Derivate di ordine superiore. Applicazione delle derivate: equazione della retta tangente ad una curva. Teorema di De L'Hôpital. Ricerca dei massimi e minimi di una funzione. Funzione crescenti e decrescenti. Cenni di Concavità, convessità e punti di flesso di una funzione. Cenni di Integrali indefiniti. Integrazione delle funzioni elementari. Integrazione per scomposizione. Integrali definiti. Applicazione degli integrali definiti al calcolo di aree.

### **2.1 Metodi**

(vedi programmazione disciplinare)

Lezione frontale; Mappe concettuali; Problem solving; Lavoro di gruppo; Apprendimento cooperativo.

### **2.2 Materiali e strumenti**

(vedi programmazione disciplinare)

Lavagna classica; Smart board; G-Suite (classroom); Strumenti multimediali (presentazioni Power Point, videolezioni, materiali didattici interattivi, materiale integrativo di approfondimento).

### **2.3 Verifiche**

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali
- prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)
- prove a risposta aperta
- altro: compiti in classe

## **3. VALUTAZIONE**

**3.1** Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto
- del livello delle competenze raggiunto
- altro.....

**3.2** Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico
- altro.....

**3.3** Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- linguaggio semplice ma corretto
- altro.....

**3.4** Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 25/10/2023.

*Messina, 06/05/2024*

**Il docente**  
*Prof. Michele Monte*



## ISTITUTO SUPERIORE "G. MINUTOLI" DI MESSINA

Via Evemero da Messina - Contrada Fucile - 98147 Messina

Tf: 090685800 - Fax: 090686195 - C.F. 97061930836 - P. IVA: 02569990837

e-mail: [meis00900p@istruzione.it](mailto:meis00900p@istruzione.it) – Pec: [meis00900p@pec.istruzione.it](mailto:meis00900p@pec.istruzione.it) - web: [www.istitutosuperioreminutoli.edu.it](http://www.istitutosuperioreminutoli.edu.it)

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE 5 SEZ. E

INDIRIZZO: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITRIO - SERALE

Prof. Biagio Cacciola  
I.T.P. Prof. Salvatore Morreale

Disciplina: Progettazione, Costruzioni e Impianti

## 6. Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)									
Risultati primo trimestre			8	2	4				5.71

### 1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La maggior parte della classe ha frequentato con continuità le lezioni, mentre alcuni allievi, a causa di problemi personali e lavorativi, non ha potuto frequentare regolarmente l'attività didattica.

### 1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Le consegne e le attività della vita scolastica sono state abbastanza regolari.

### 1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

I rapporti interpersonali sono stati abbastanza attivi e si è creato un rapporto di collaborazione che ha particolarmente aiutato gli allievi più in ritardo con l'apprendimento didattico.

## 2. PROGRAMMA SVOLTO:

**Ripasso su figure geometriche:**

Calcolo delle superficie di figure piane; calcolo dei volumi di elementi geometrici.

**Meccanica e spinta delle terre:**

Caratteristiche fisico meccaniche dei terreni; la spinta delle terre; teoria di Coulomb: terrapieno senza sovraccarico, terrapieno con sovraccarico; i muri di sostegno a gravità: cenni sulle verifiche al ribaltamento, scorrimento e schiacciamento.

#### **La gestione del territorio:**

I supporti giuridici della pianificazione urbanistica: dalla legge sull'esproprio alla legge ponte e i decreti ministeriali del 1968; gli standard urbanistici; le opere di urbanizzazione; i vincoli urbanistici, edilizi e per la tutela dei beni culturali e paesaggistici; piani territoriali paesaggistici; il P.R.G.: dalla formazione all'approvazione; i piani attuativi; le norme di attuazione; il regolamento edilizio.

#### **Il progetto edilizio:**

Gli interventi edilizi; i titoli abilitativi; oneri di urbanizzazione; la normativa tecnica per le opere strutturali; esempi di progettazione; Norme di igiene; Tipologie edilizie; Elaborati architettonici; Ambienti soggiorno e pranzo; cucina; letto; servizi; Progettazione monolocali; bilocali; appartamenti plurifamiliari; villa in muratura.

#### **Storia dell'architettura:**

L'architettura e l'urbanistica della prima rivoluzione industriale; nascita e sviluppo del fenomeno art nouveau; l'architettura americana pionieristica e la prima attività di Frank Lloyd Wright; il movimento moderno in Europa tra le due guerre; le vicende dell'architettura in Germania, Unione Sovietica e Italia fra le due guerre; l'ultima dei grandi maestri e le esperienze recenti in campo internazionale; l'Italia dal secondo dopoguerra ad oggi.

## **2.1 Metodi**

(vedi programmazione disciplinare)

Per il raggiungimento degli obiettivi si è utilizzato un metodo di lavoro vario costituito sia attraverso la classica lezione frontale, sia con l'ausilio della lavagna multimediale che ha consentito in parallelo la ricerca sul web degli argomenti trattati a conferma e ampliamento di quanto illustrato, in teoria, permettendo così l'acquisizione di competenze nell'ambito dell'attività professionale sviluppando la capacità di orientarsi nel difficile mondo della scelta dei materiali e nella ricerca delle norme tecniche cui tutti i progetti sono sottoposti.

## **2.2 Materiali e strumenti**

(vedi programmazione disciplinare)

Ai fini dello svolgimento del programma si sono attivate tutte quelle disponibilità di strumenti presenti all'interno dell'istituto tra cui le smart board ed il collegamento con internet consentendo così alla prima di sviluppare argomenti con grafici salvati all'interno dei singoli domini del docente riprendendoli quando necessari e alla seconda quella di dare un panorama mondiale delle produzioni e delle normative presenti nella esecuzione dei progetti. Si è fatto uso della piattaforma Classe room dove venivano inseriti materiali (documenti, dispense e videolezioni).

## **2.3 Verifiche**

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali
- prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)
- prove a risposta aperta
- altro.....

## **3. VALUTAZIONE**

**3.1** Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto

- del livello delle competenze raggiunto
- altro.....

**3.2** Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico
- altro.....

**3.3** Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- linguaggio semplice ma corretto
- altro.....

**3.4** Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 25/10/2023.

*Messina, 06/05/2024*

**Il docente**  
*Prof. Biagio Cacciola*  
*Prof. Salvatore Morreale*



**ISTITUTO SUPERIORE "G. MINUTOLI" DI MESSINA**  
Via Evemero da Messina - Contrada Fucile - 98147 Messina

Tf: 090685800 - Fax: 090686195 - C.F. 97061930836 - P. IVA: 02569990837

e-mail: [meis00900p@istruzione.it](mailto:meis00900p@istruzione.it) – Pec: [meis00900p@pec.istruzione.it](mailto:meis00900p@pec.istruzione.it) - web: [www.istitutosuperioreminutoli.edu.it](http://www.istitutosuperioreminutoli.edu.it)

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**  
**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**  
**CLASSE 5 SEZ. E**

**INDIRIZZO: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITRIO - SERALE**

**Prof. Biagio Cacciola**  
**I.T.P. Prof. Salvatore Morreale**

**Disciplina: Gestione del cantiere e sicurezza nei luoghi di lavoro**

**7. Analisi della situazione iniziale della classe**

<b>1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto</b>									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
<b>Risultati dei prerequisiti</b> (Vedi programmazione disciplinare)									
<b>Risultati primo trimestre</b>				1	1	12			7.79

**1.2 Comportamenti abituali**

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La maggior parte della classe ha frequentato con continuità le lezioni, mentre alcuni allievi, a causa di problemi personali e lavorativi, non ha potuto frequentare regolarmente l'attività didattica.

**1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica**

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Le consegne e le attività della vita scolastica sono state abbastanza regolari.

**1.4 Dinamiche relazionali**

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

I rapporti interpersonali sono stati abbastanza attivi e si è creato un rapporto di collaborazione che ha particolarmente aiutato gli allievi più in ritardo con l'apprendimento didattico.

**2. PROGRAMMA SVOLTO:**

**Modulo 1: Richiami degli anni precedenti**

**Obiettivi:** Ripresa di documenti e approfondimento di casi professionali relativi ad argomenti trattati nel secondo biennio

**Unita' Didattiche**

- Pianificare i lavori: Modalità di appalto.

- Ruoli e responsabilità in cantiere: Committente, Responsabile dei Lavori, RUP, Progettista, CSP, CSE, DL, Direttore tecnico di cantiere, Collaudatore.
- POS: 1) dati individuali, 2) Mansioni ordinarie e straordinarie, 3) Attrezzature, 4) Sostanze, 5) Dispositivi di protezione, 6) Formazione.
- PSC: 1) Descrizione dell'opera, 2) Soggetti con compiti di sicurezza, 3) Prescrizioni operative, misure preventive e protettive, DPI, 4) Analisi e valutazione rischi, 5) Misure di tutela adottate con indicazioni in forma grafica, 6) Cronoprogramma dei lavori, 7) Misure di coordinamento tra imprese, 8) Modalità di coordinamento tra imprese, 9) Servizi di primo soccorso, 10) Rischi interferenti
- Documentazione in cantiere;
- Segnaletica: Cartelli di divieto, Cartelli di avvertimento, Cartelli di prescrizione, Cartelli di salvataggio, Cartelli per le attrezzature antincendio, Cartelli relativi alle vie di circolazione

### **Modulo 2: Dispositivi di protezione collettiva**

**Obiettivi:** Conoscere i pericoli nei lavori di scavo ed il rischio delle cadute dall'alto. Individuare le corrette misure di prevenzione e protezione collettiva, allo scopo di assicurare la sicurezza del cantiere anche in presenza di lavorazioni interferenti

#### **Unità Didattiche**

- Rischio cadute dall'alto;
- Utilizzo della linea vita e dei D.P.I.;
- Ponteggio fisso;
- Parapetti provvisori;
- Scale;
- Piattaforme aeree;
- Rischio scavi.

### **Modulo 3: Dispositivi di protezione individuale**

**Obiettivi:** Conoscere le diverse tipologie di D.P.I.

#### **Unità Didattiche**

- Obbligo di uso; Requisiti essenziali; Classificazione; La marcatura CE; Livelli prestazionali
- Obblighi del datore di lavoro e dei lavoratori; Informazione, formazione e addestramento
- DPI per la protezione del capo, degli occhi, dell'udito, delle vie respiratorie, degli arti superiori, degli arti inferiori, dei piedi e del corpo
- Imbracature anticadute e cinture di sicurezza

### **Modulo 4: I costi del cantiere in sicurezza**

**Obiettivi:** Essere in grado di stimare il costo di un'opera e di eseguire una contabilità lavori

#### **Unità Didattiche**

- Computo metrico estimativo;
- I costi per la sicurezza;
- La contabilità dei lavori.

### **Modulo 6: Esercitazioni pratiche**

#### **Unità Didattiche**

- Uso del computer e di programmi di "Cantiere e Sicurezza", quali CerTus Piani di Sicurezza, CerTus Health & Safety, CerTus -PN, etc.

## **2.2 Metodi**

(vedi programmazione disciplinare)

Per il raggiungimento degli obiettivi si è utilizzato un metodo di lavoro vario basato non solo sull'esposizione attraverso la classica lezione frontale, quest'ultima corredata sempre con riferimenti pratici che coinvolgevano le altre discipline tecniche, ma anche con l'utilizzo delle aule virtuali Classe room, di software specifici CAD, Le verifiche, per misurare le capacità di ogni singolo allievo, sono state condotte sia

in modo tradizionale, con interrogazioni effettuate sotto forma di colloquio, compiti in classe, esercitazioni scritte – grafiche, sia con test strutturati e/o semistruutturati. Infine, anche il lavoro di gruppo per la redazione di alcuni temi è servito a verificare le conoscenze acquisite dagli allievi con le prove scritte-grafiche svoltesi in classe. Inoltre, sono stati proposti vari esercizi illustrando, sempre, il procedimento di calcolo. Anche i collegamenti con le altre discipline sono stati trattati ogni volta che l'argomento lo richiedeva.

## **2.3 Materiali e strumenti**

(vedi programmazione disciplinare)

Le verifiche orali, quelle in classe e gli esercizi sono stati svolti con l'uso costante della calcolatrice scientifica e l'ausilio di computer; l'utilizzo di slide videoproiettate e le numerose videolezioni, hanno contribuito all'accrescimento delle conoscenze del singolo allievo.

## **2.4 Verifiche**

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali
- prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)
- prove a risposta aperta
- altro.....

## **3. VALUTAZIONE**

**3.1** Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto
- del livello delle competenze raggiunto
- altro.....

**3.2** Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico
- altro.....

**3.3** Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- linguaggio semplice ma corretto
- altro.....

**3.4** Nel processo di **valutazione e finale**, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 25/10/2023.

*Messina, 06/05/2024*

**Il docente**

*Prof. Biagio Cacciola  
Prof. Salvatore Morreale*



**ISTITUTO SUPERIORE "G. MINUTOLI" DI MESSINA**  
Via Evemero da Messina - Contrada Fucile - 98147 Messina

Tf: 090685800 - Fax: 090686195 - C.F. 97061930836 - P. IVA: 02569990837

e-mail: [meis00900p@istruzione.it](mailto:meis00900p@istruzione.it) – Pec: [meis00900p@pec.istruzione.it](mailto:meis00900p@pec.istruzione.it) - web: [www.istitutosuperioreminutoli.edu.it](http://www.istitutosuperioreminutoli.edu.it)

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**  
**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**  
**CLASSE 5 SEZ. E**

**INDIRIZZO: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITRIO - SERALE**

**Prof. Ing. Michele Campo**  
**I.T.P. Prof. Ing. Salvatore Morreale**

**Disciplina: Topografia**

**8. Analisi della situazione iniziale della classe**

<b>1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto</b>									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
<b>Risultati dei prerequisiti</b> (Vedi programmazione disciplinare)									
<b>Risultati primo trimestre</b>		8	2	1	2	1			5.00

**1.2 Comportamenti abituali**

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La maggior parte della classe ha frequentato con continuità le lezioni, mentre alcuni allievi, a causa di problemi personali e lavorativi, non ha potuto frequentare regolarmente l'attività didattica.

**1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica**

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Le consegne e le attività della vita scolastica sono state abbastanza regolari.

**1.4 Dinamiche relazionali**

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

I rapporti interpersonali sono stati abbastanza attivi e si è creato un rapporto di collaborazione che ha particolarmente aiutato gli allievi più in ritardo con l'apprendimento didattico.

**9. PROGRAMMA SVOLTO:**

**Modulo 1: Spianamenti**

**Obiettivi:** Saper eseguire un rilievo a scopo volumetrico

**Unità Didattiche**

- Formule per il calcolo dei volumi

- Spianamento con piano orizzontale di quota assegnata
- Spianamento con piano orizzontale di compenso
- Spianamento con piano inclinato

### **Modulo 2: Operazioni con le superfici**

**Obiettivi:** saper eseguire un rilievo a scopo agrimensorio

#### **Unità Didattiche**

- Calcolo delle aree
- Metodi numerici: area di un appezzamento rilevato per allineamenti, per trilaterazione, per coordinate cartesiane (formula di Gauss), per coordinate polari e per camminamento
- Cenni sui metodi meccanici: uso del planimetro polare digitale

### **Modulo 3: Divisione delle aree**

**Obiettivi:** Saper elaborare un rilievo per dividere l'area.

#### **Unità Didattiche**

- Divisione dei terreni di forma triangolare a valore unitario costante
  - dividenti uscenti da un vertice
  - dividenti uscenti da un punto su un lato
  - dividenti uscenti da un punto interno
  - dividenti parallele ad un lato
- Problema del trapezio
- Divisione dei terreni di forma quadrilatera a valore unitario costante

### **Modulo 4: Rettifica e spostamento dei confini**

**Obiettivi:** Saper eseguire un rilievo avente per scopo la modifica dei confini

#### **Unità Didattiche**

- Rettifica di confini monolateri
  - confine rettilineo uscente da un punto assegnato
  - confine rettilineo parallelo ad una direzione assegnata
- Rettifica di confini bilateri
  - confine rettilineo uscente da un punto assegnato
  - confine rettilineo parallelo ad una direzione assegnata
- Rettifica di confini poligonali
  - confine rettilineo uscente da un punto assegnato
  - confine rettilineo parallelo ad una direzione assegnata

### **Modulo 5: Progetto stradale**

**Obiettivi:** Saper eseguire il progetto di una strada

#### **Unità Didattiche**

- Studio e criteri di scelta del tracciato: formazione del tracciolino e della poligonale d'asse
- Geometria delle curve circolari monocentriche
- Inserimento delle curve sulla planimetria
- Profilo longitudinale del terreno (profilo nero)
- Profilo longitudinale di progetto (profilo rosso)
- Livellette di compenso qualitativamente
- Quaderno delle sezioni
- Calcolo delle aree delle sezioni
- Computo analitico dei movimenti di terra

### **Modulo 6: Fotogrammetria**

#### **Unità Didattiche**

**Obiettivi:** Saper eseguire la restituzione fotogrammetrica in nuvole di punti di un edificio o un'area

- Cenni sui principi della Fotogrammetria
- Cenni sul rilievo fotogrammetrico 3D con immagini digitali acquisite con drone e restituzione in nuvole di punti

- Progetto della presa aerea: calcolo parametri del volo fotogrammetrico
- Scala dei fotogrammi
- Calcolo della quota di volo
- Determinazione dell'intervallo di scatto tra due fotogrammi
- Ricoprimento longitudinale e trasversale
- Calcolo del numero di strisciate
- Calcolo del numero di fotogrammi per strisciata
- Software di progettazione del piano di volo: Thopos ed excel
- Software di fotogrammetria 3D: Pix4Dmapper
- Software di restituzione del modello rilevato: Autocad

## **2.1 Metodi**

(vedi programmazione disciplinare)

Per il raggiungimento degli obiettivi si è utilizzato un metodo di lavoro vario basato non solo sull'esposizione attraverso la classica lezione frontale, quest'ultima corredata sempre con riferimenti pratici che coinvolgevano le altre discipline tecniche, ma anche con l'utilizzo di software specifici topografici e CAD, del sito web "Pigreco" gestito dal sottoscritto docente, dal canale didattico, sempre dello scrivente, "Ing. Michele Campo" su Youtube, questi ultimo anche per la distribuzione di materiale didattico. Le verifiche, per misurare le capacità di ogni singolo allievo, sono state condotte sia in modo tradizionale, con interrogazioni effettuate sotto forma di colloquio, compiti in classe, esercitazioni scritto – grafiche, sia con test strutturati e/o semistrutturati. Infine, anche il lavoro di gruppo per la redazione di alcuni temi è servito a verificare le conoscenze acquisite dagli allievi con le prove scritto-grafiche svoltesi in classe. Inoltre, sono stati proposti vari esercizi illustrando, sempre, il procedimento di calcolo. Anche i collegamenti con le altre discipline sono stati trattati ogni volta che l'argomento lo richiedeva.

## **2.2 Materiali e strumenti**

(vedi programmazione disciplinare)

Le verifiche orali, quelle in classe e gli esercizi sono stati svolti con l'uso costante della calcolatrice scientifica e l'ausilio di computer; l'utilizzo di slide videoproiettate e le numerose videolezioni, hanno contribuito all'accrescimento delle conoscenze del singolo allievo.

## **2.3 Verifiche**

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali
- prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)
- prove a risposta aperta
- altro.....

## **3. VALUTAZIONE**

**3.1** Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto
- del livello delle competenze raggiunto
- altro.....

**3.2** Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico

altro.....

**3.3** Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- linguaggio semplice ma corretto
- altro.....

**3.4** Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 25/10/2023.

*Messina, 06/05/2024*

**Il docente**

*Prof. Ing. Michele Campo  
Prof. Ing. Salvatore Morreale*



**ISTITUTO SUPERIORE "G. MINUTOLI" DI MESSINA**  
Via Evemero da Messina - Contrada Fucile - 98147 Messina

Tf: 090685800 - Fax: 090686195 - C.F. 97061930836 - P. IVA: 02569990837

e-mail: [meis00900p@istruzione.it](mailto:meis00900p@istruzione.it) – Pec: [meis00900p@pec.istruzione.it](mailto:meis00900p@pec.istruzione.it) - web: [www.istitutosuperioreminutoli.edu.it](http://www.istitutosuperioreminutoli.edu.it)

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**  
**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**  
**CLASSE 5 SEZ. E**

**INDIRIZZO: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITRIO - SERALE**

**Prof. Domenico Manganaro**  
**I.T.P. Prof. Salvatore Morreale**

**Disciplina: Geopedologia Economia ed Estimo**

**10. Analisi della situazione iniziale della classe**

<b>1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto</b>									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
<b>Risultati dei prerequisiti</b> (Vedi programmazione disciplinare)		2	4	4	2	2			5,85
<b>Risultati primo trimestre</b>			5	1	5		3		6,60

**1.2 Comportamenti abituali**

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La classe ha avuto una frequenza costante nel primo quadrimestre e crescente nel secondo, intervenendo con interesse durante le lezioni, rispettando gli orari. Ha avuto rispetto dei regolamenti d'istituto e di disciplina. L'osservanza delle norme relative alla vita scolastica è stata sempre abbastanza regolare. La maggior parte degli allievi si è applicata durante le esercitazioni scritte in aula.

**1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica**

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

La classe è stata quasi sempre puntuale nelle consegne; ha avuto un atteggiamento corretto partecipando attivamente al dialogo educativo.

**1.4 Dinamiche relazionali**

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Il comportamento degli alunni nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola (personale ATA) è stato sostanzialmente corretto.

## **2. PROGRAMMA SVOLTO:**

### **Estimo generale.**

- Aspetti economici dei beni
- Procedimenti di stima

### **Estimo civile**

- Stima dei fabbricati civili
- Stima dei fabbricati rurali
- Stima dei condomini

### **Estimo agrario**

- Stima delle aziende agrarie
- Stima dei frutti pendenti

### **Estimo legale**

- Il geometra nel processo civile: il CTU e il CTP
- Stima delle servitù prediali
- Stima delle espropriazioni per pubblica utilità
- Stima delle successioni
- Stima dell'usufrutto

### **Estimo catastale**

- Formazione del Catasto
- Funzioni del Catasto
- DOCFA

## **2.1 Metodi**

(vedi programmazione disciplinare)

Lezione frontale, lezione interattiva, problem solving, attività di studio.

## **2.2 Materiali e strumenti**

(vedi programmazione disciplinare)

Ai Libro di testo e riviste specializzate, ricerche sulla rete, elaborati svolti dallo scrivente, SMART Board.

## **2.3 Verifiche**

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali
- prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)
- prove a risposta aperta
- altro.....

## **3. VALUTAZIONE**

**3.1** Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto
- del livello delle competenze raggiunto
- altro.....

**3.2** Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico
- altro.....

**3.3** Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- linguaggio semplice ma corretto
- altro: linguaggio tecnico-professionale

**3.4** Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 25/10/2023.

*Messina, 06/05/2024*

**Il docente**

*Prof. Domenico Manganaro*

*Prof. Salvatore Morreale*



**ISTITUTO SUPERIORE "G. MINUTOLI" DI MESSINA**  
Via Evemero da Messina - Contrada Fucile - 98147 Messina

Tf: 090685800 - Fax: 090686195 - C.F. 97061930836 - P. IVA: 02569990837

e-mail: [meis00900p@istruzione.it](mailto:meis00900p@istruzione.it) – Pec: [meis00900p@pec.istruzione.it](mailto:meis00900p@pec.istruzione.it) - web: [www.istitutosuperioreminutoli.edu.it](http://www.istitutosuperioreminutoli.edu.it)

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**  
**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**  
**CLASSE 5 SEZ. E**

**INDIRIZZO: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITRIO - SERALE**

**Prof.ssa Rosaria Caterina di Meo**

**Disciplina: Religione Cattolica**

**11. Analisi della situazione iniziale della classe**

	Esonerato	Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
<b>Risultati dei prerequisiti</b> (Vedi programmazione disciplinare)								
<b>Risultati primo trimestre</b>						<b>1</b>	<b>13</b>	

**1.2 Comportamenti abituali**

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La classe ha frequentato le lezioni in modo eterogeneo. I discenti, a livello generale, hanno espresso interesse verso le tematiche proposte, partecipazione costruttiva all'attività didattica e gli interventi si sono sempre rivelati ordinati e pertinenti al contesto educativo e apprenditivo. Il rispetto delle norme comportamentali è sempre stato adeguato all'ambito scolastico.

**1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica**

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Gli alunni partecipano con interesse allo svolgimento delle lezioni, si mostrano interessati, collaborativi, propositivi, motivati all'apprendimento ed aperti al dialogo costruttivo, riuscendo così a rendere armonioso e proficuo il rapporto docente-discente.

**1.4 Dinamiche relazionali**

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Le relazioni di classe appaiono serene ed anche il rapporto docente – discente si è sempre configurato in modo adeguato, basandosi sul rispetto dei ruoli e tendente alla stima reciproca.

## **12. PROGRAMMA SVOLTO:**

Il programma è stato svolto secondo quanto stabilito dalla progettazione iniziale, le tematiche trattate sono state le seguenti:

- Etica della vita e della solidarietà: il valore e la sacralità della vita umana e la dignità della persona con particolare riferimento alle problematiche attuali.
- La concezione cristiano – cattolica del matrimonio e della famiglia: l'istituzione del Matrimonio nelle linee di fondo della dottrina della Chiesa; il valore spirituale e sociale della famiglia.
- La Chiesa rilegge la sua presenza nel mondo: le fondamentali linee di rinnovamento apportate dal Concilio Vaticano II in relazione al rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi ed alla globalizzazione e migrazione di nuovi popoli, alle nuove forme di comunicazione

### **2.1 Metodi**

(vedi programmazione disciplinare)

La caratterizzazione trasversale dell'IRC, implica l'adozione di criteri metodologici ologrammatici al fine di favorire il coinvolgimento attivo dei discenti rendendoli protagonisti del processo di apprendimento, criteri tra i quali sono stati applicati i seguenti:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Attenzione alle fonti
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali
- Lezione con l'utilizzo delle T.D.
- Debate
- Apprendimento cooperativo
- Promozione del senso della ricerca, del confronto e del dialogo
- Valorizzazione dell'esperienza personale
- Autovalutazione e autocorrezione

### **2.2 Materiali e strumenti**

(vedi programmazione disciplinare)

Stampa specialistica; PC e tablet; Sussidi audiovisivi; Smart board; Mappe e tabelle

### **2.3 Verifiche**

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali
- prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)
- prove a risposta aperta
- altro: conversazioni libere e guidate

## **3. VALUTAZIONE**

**3.1** Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto

- del livello delle competenze raggiunto
- altro.....

**3.2** Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico
- altro: livello di maturazione inferiore

**3.3** Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- linguaggio semplice ma corretto
- altro.....

**3.4** Nel processo di **valutazione e finale**, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 25/10/2023.

*Messina, 06/05/2024*

**Il docente**  
*Prof.ssa Rosaria Caterina di Meo*



## ISTITUTO SUPERIORE “G. MINUTOLI” DI MESSINA

Via Evemero da Messina -Contrada Fucile - 98147 Messina Tf: 090685800 –

Fax: 090686195 - C.F. 97061930836 – P. IVA: 02569990837

e-mail: meis00900p@istruzione.it – Pec:meis00900p@pec.istruzione.it – web:www.istitutosuperioreminutoli.edu.it

### RELAZIONE FINALE DOCENTE TUTOR D.M. 328/22 MODULI FORMATIVI DI ORIENTAMENTO

#### CLASSE V E sez. ser.

In coerenza con quanto definito nelle Linee guida per l'orientamento – emanate in attuazione della riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - la classe ha partecipato ad attività orientative, le quali sono state progettate seguendo il modello formativo, così come indicato dalle Linee Guida Nazionali per l'Orientamento, che va oltre la semplice trasmissione di informazioni, ponendo l'accento sull'aspetto formativo. Le attività proposte - in linea con le finalità e gli obiettivi del PTOF ed erogate secondo quanto predisposto dal curriculum verticale dell'orientamento della scuola, approvato nella seduta collegiale del 25/10/2023 delibera n. 34. <https://sites.google.com/istitutosuperioreminutoli.edu.it/curricoloverticaleminutoli/home-page> - hanno rappresentato un'importante componente del percorso educativo, essenziale per la pianificazione del progetto di vita di ciascuno studente.

L'intervento è stato suddiviso in fasi che hanno tenuto conto delle seguenti tre macroaree:

- Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti
- Esplorare le opportunità
- Supportare il processo decisionale degli studenti

#### Attività svolte per ogni macroarea

Macroarea	Attività svolte	Competenze Osservate	Ore previste da curriculum Istituto	Ore effettuate
Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti	I valori e le rappresentazioni sociali, formative e del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• competenza alfabetica funzionale;</li> <li>• competenza digitale;</li> <li>• competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;</li> </ul>	3	3
	Le capacità individuali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• competenza in materia di cittadinanza;</li> <li>• competenza imprenditoriale</li> </ul>	3	3
Esplorare le opportunità	Conoscere la struttura economica del territorio locale e offerta formativa delle Università	<ul style="list-style-type: none"> <li>• competenza alfabetica funzionale;</li> <li>• competenza digitale;</li> <li>• competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;</li> </ul>	8	8

Macroarea	Attività svolte	Competenze Osservate	Ore previste da curriculum Istituto	Ore effettuate
	Gli ITS ACADEMY	<ul style="list-style-type: none"> <li>• competenza in materia di cittadinanza;</li> <li>• competenza imprenditoriale</li> </ul>	8	8
Supportare il processo decisionale degli studenti	Didattica orientativa: (a cura del consiglio di classe elencare attività svolte a livello disciplinare)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• competenza alfabetica funzionale;</li> <li>• competenza digitale;</li> <li>• competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;</li> <li>• competenza in materia di cittadinanza;</li> <li>• competenza imprenditoriale</li> </ul>	8	8
	Riflessione ed Autovalutazione percorso svolto. Compilazione del Curriculum dello studente e del Capolavoro		2	2
Totale ore svolte			32	

**Strumenti utilizzati durante il percorso orientativo:**

- X Piattaforma UNICA
- X Documenti di sintesi a cura del docente orientatore
- X Schede di autovalutazione
- X Utilizzo di piattaforme tematiche
- X Incontri con esperti del mondo del lavoro
- Incontri con orientatori ITS
- Incontri con orientatori Dipartimenti Universitari
- Incontri con orientatori AFAM
- Utilizzo di classi virtuali
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

Messina lì 13/05/2024

MANGANO DOMENICO  
2024.05.13. 10:20:28  
MANGANO DOMENICO  
C.F. N. 284  
OLGNAF  
2.8.1911-18.07.2006  
Prov. ME  
DOCTORE AGRONOMO  
DOMENICO  
MANGANO

te Tutor

## PARTE SETTIMA: SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

### **SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**

La simulazione della prima prova scritta è stata elaborata collegialmente in sede dipartimentale, tra tutti i docenti titolari della disciplina oggetto della prima prova, in accordo con quanto specificato all'art. 19 dell'O.M. 55 del 22/03/2024. La classe 5°E ha simulato la prima prova in data 09/04/2024.

**Per la simulazione della prima Prova Scritta sono state assegnati i seguenti testi:**

## PRIMA PROVA SCRITTA

### Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

**Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando*** (*La vita facile*, Bompiani, Milano, 1996)  
Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:  
aprite i libri con religione,  
non guardateli superficialmente,  
perché in essi è racchiuso  
il coraggio dei nostri padri.  
E richiudeteli con dignità  
quando dovete occuparvi di altre cose.  
Ma soprattutto amate i poeti.  
Essi hanno vangato per voi la terra  
per tanti anni, non per costruirvi tombe,  
o simulacri<sup>1</sup>, ma altari.  
Pensate che potete camminare su di noi  
come su dei grandi tappeti  
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. Simulacri: statue, monumenti.

### COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

### INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

## PRIMA PROVA SCRITTA

### Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

**Beppe Fenoglio, *Una questione privata* (*Una questione privata, I ventitré giorni della città di Alba*, Einaudi, Torino, 1990)**

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiata nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiati al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «*Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...*<sup>1</sup> O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, fruscando i capelli contro la corteccia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di *Deep Purple*<sup>2</sup>. Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no». «Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza?

## PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO 2022

«Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunciare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.

1. *Hieme... dum vivam*: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".
2. *Deep purple*: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

### COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?
4. Come si relaziona la ragazza con Milton?
5. Che cosa prova Milton per lei?
6. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.
7. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

### INTERPRETAZIONE

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustrale fornendo le motivazioni della tua scelta.

## PRIMA PROVA SCRITTA

### Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito storico)

**Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)**

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

## COMPRESIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

## PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora in corso.

**PRIMA PROVA SCRITTA**

**Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo  
(Ambito scientifico)**

**Silvio Garattini, *La ricerca scientifica è un investimento* (da *Avvenire*, 14 maggio 2021)**  
Silvio Garattini è Presidente dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri Ircs.

I governi italiani, da anni, hanno sempre considerato la ricerca scientifica una spesa soggetta a continue "limature" anziché ritenerla un investimento essenziale per ottenere quella innovazione che rappresenta la base per la realizzazione di prodotti ad alto valore aggiunto indispensabili per il progresso economico di un Paese. Il risultato di questa politica è che nell'ambito delle nazioni europee ci troviamo sempre agli ultimi posti, considerando vari parametri.

Ad esempio, fatte le correzioni per la numerosità della popolazione, abbiamo circa il 50 per cento dei ricercatori rispetto alla media europea. Analogamente siamo molto in basso nel sostegno economico alla ricerca da parte pubblica, ma anche le industrie private spendono molto meno delle industrie europee. Il numero dei dottorati di ricerca è fra i più bassi d'Europa, mentre è molto elevato il numero dei nostri ricercatori che emigra all'estero ed è spesso in prima linea come abbiamo visto in questo triste periodo di contagi, ospedalizzazioni e morti da Sars-CoV-2.

Eppure i nostri ricercatori hanno una produzione scientifica che non è sostanzialmente diversa da quella dei loro colleghi esteri molto più considerati. Il problema è che per affrontare importanti problemi della ricerca di questi tempi non è sufficiente avere delle buone teste, occorre averne molte per formare quelle masse critiche dotate, oltre che di moderne tecnologie, anche dell'abitudine alla collaborazione. Se si considera che, in aggiunta alla miseria dei finanziamenti, esiste una burocrazia incapace di programmare, ma efficace nel rallentare la sperimentazione animale e clinica, il quadro è tutt'altro che entusiasmante. Chi resiste a fare ricerca in Italia deve essere veramente un appassionato! La nuova importante opportunità offerta dagli ingenti fondi del Next Generation Eu potrebbe rappresentare una condizione per cercare di recuperare il tempo perduto, ma l'impressione è che il cambiamento di mentalità sia ancora molto lontano.

Una delle idee che sono circolate riguarda la possibilità di realizzare istituzioni di eccellenza. Molte voci si sono levate contro questa iniziativa. Non si può che essere d'accordo. Non abbiamo bisogno di cattedrali nel deserto, abbiamo bisogno di aumentare il livello medio perché è quello che conta per avere una ricerca efficace e per far sorgere gruppi di eccellenza. Dobbiamo intanto aumentare il numero di ricercatori che siano dotati di un minimo di risorse per poter lavorare. Dipenderà poi dalle loro capacità aggregare altri ricercatori. Ad esempio, nelle scienze della vita, quelle che hanno a che fare con la salute, con un miliardo di euro, dedotti 100 milioni di euro per attrezzature moderne, si possono realizzare 9mila posti di lavoro da 100mila euro per anno che possono servire per pagare uno stipendio decente e avere i fondi per poter iniziare a lavorare. Ovviamente se si vuole investire un miliardo in più all'anno per 5 anni possiamo arrivare ad avere 45mila ricercatori in più degli attuali, avvicinandoci in questo senso a Francia, Germania e Regno Unito. Tuttavia non basta.

Occorre avere in aggiunta bandi di concorso su problemi di interesse nazionale o in collaborazione con altri Paesi che permettano di crescere al "sistema ricerca". Oggi in Italia, nei bandi di concorso per progetti di ricerca viene finanziato circa il 5 per cento dei progetti presentati, una miseria rispetto al 35 per cento della Germania, al 30 per cento dell'Olanda e al 50 per cento della Svizzera. È chiaro che in questo modo perdiamo la possibilità di finanziare molti buoni progetti sviluppati da Università, Consiglio nazionale delle ricerche e Fondazioni non-profit. Alcune aree di ricerca dovrebbero richiedere progetti presentati da più enti per aumentare le possibilità di utilizzare tecnologie diverse per lo stesso obiettivo.

## PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO 2022

Tutto ciò deve essere organizzato da un'Agenzia Italiana per la Ricerca Scientifica, sottratta alle regole della Amministrazione Pubblica, per poter essere snella, efficiente e indipendente dalla pressione dei partiti politici. In questo periodo di programmazione che è ancora preliminare e modificabile occorre un'azione collegiale da parte di tutti i ricercatori indipendentemente dall'ente di appartenenza, puntando alla necessità di avere una ricerca efficace per la salute e l'economia del nostro Paese. È un'occasione che non possiamo perdere per noi e per i giovani che aspirano a essere ricercatori.

### **COMPRESIONE E ANALISI**

1. Quali criticità vengono individuate nel settore della ricerca italiana?
2. Quali requisiti sono necessari secondo chi scrive a un'equipe di ricercatori?
3. Quali interventi vengono evidenziati come necessari nell'ambito dei fondi resi disponibili dal Next Generation Eu?
4. Quale funzione hanno i dati riportati nel testo?
5. Che cosa viene auspicato per il mondo della ricerca italiana?

### **PRODUZIONE**

Sulla base delle informazioni contenute nel testo, di tue eventuali conoscenze e alla luce della pandemia di Sars-CoV-2 discuti del ruolo della ricerca nel mondo contemporaneo.

## PRIMA PROVA SCRITTA

### Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito tecnologico)

**Massimo Gaggi, *Metaverso: la realtà virtuale pensata da Zuckerberg fa le prime «vittime»*** (dal *Corriere della Sera*, 11 febbraio 2022)

Massimo Gaggi è editorialista e inviato del *Corriere della Sera*.

Nessuno sa ancora se e come si materializzerà questa sorta di reincarnazione di Internet [il Metaverso, *n.d.A.*] nella quale la realtà fisica e quella digitale si intrecceranno in modo inestricabile dando vita a una nuova realtà virtuale nella quale ognuno di noi dovrebbe poter esistere quando e dove vuole. Una ubiquità che molti non riescono nemmeno a concepire. Difficile perfino parlarne, e la politica fatica a capire. Così le attività che dovrebbero diventare parti costitutive del Metaverso continuano a svilupparsi senza alcun controllo. Fino ai pastori che, come D.J. Soto in Pennsylvania, costruiscono chiese virtuali.

Novità che non impressionano i tanti che non credono alla nascita di un mondo parallelo totalmente virtuale nel quale, come sostiene Zuckerberg, giocheremo, lavoreremo, faremo acquisti e coltiveremo le nostre relazioni sociali, attraverso i nostri avatar. Questo scetticismo è più che giustificato: il fondatore di Facebook lancia la sfida del Metaverso per spostare l'attenzione dai gravi danni politici e sociali causati dalle sue reti sociali e perché la redditività delle sue aziende, basata sulla pubblicità, è crollata da quando la Apple ha dato agli utenti dei suoi iPhone la possibilità di bloccare la cessione dei loro dati personali alle imprese digitali: da qui la necessità, per Zuckerberg, di inventare un nuovo modello di business. Che non è detto funzioni.

Per Jaron Lanier, tecnologo e artista che di realtà virtuale se ne intende visto che è stato lui a condurre i primi esperimenti fin dagli anni Ottanta del Novecento, Zuckerberg sta vendendo un'illusione: «Non esiste alcun posto dove collocare tutti i sensori e i display digitali necessari» per un'immersione totale nella realtà digitale. Ma anche lui, che ora lavora per Microsoft, punta al Metaverso, sia pure in versione meno ambiziosa: fatta di realtà aumentata più che virtuale e concentrata sul lavoro, le riunioni aziendali, gli interventi medici e chirurgici.

Anche Scott Galloway, docente della New York University e guru della tecnologia, è convinto che Zuckerberg abbia imboccato un vicolo cieco: per Galloway il visore Oculus<sup>1</sup> non sarà mai popolare come un iPhone o le cuffie AirPods. E se anche il fondatore di Facebook avesse successo, si troverebbe contro tutti gli altri gruppi di *big tech*: «Se riuscisse davvero a controllare le nostre relazioni sociali e le interazioni con la politica diventerebbe un dio scientifico. E l'idea di un dio di nome Zuckerberg terrorizza tutti». Secondo l'accademico è più probabile che si formino aggregazioni dominate non da società di cui non ci fidiamo più come i social media ma da compagnie asettiche come quelle che gestiscono sistemi di pagamento (tipo PayPal) che, intrecciandosi con imprese del mondo dell'informazione e dei videogiochi, creino delle super app: piattaforme in grado di offrire all'utente una messe sterminata di servizi, anche in realtà aumentata<sup>2</sup> e virtuale, trattenendolo a lungo in una sorta di full immersion: la Cina ha già qualcosa di simile con WeChat che consente all'utente di pagare le bollette e trovare l'anima gemella, chiamare un taxi ed espletare le pratiche per un divorzio.

Anche se non vivremo in un mondo totalmente virtuale, Internet e le reti evolveranno. I social privi di regole hanno fatto disastri. Non studiare per tempo i nuovi mondi virtuali, non introdurre vincoli etici minimi, significa esporsi a patologie sociali — dal bullismo digitale alla difficoltà di trovare la propria identità e costruire rapporti interpersonali equilibrati in un mondo di avatar in continua trasformazione — molto più insidiose di quelle che abbiamo fin qui conosciuto nell'era del web.

## PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO 2022

1. Visore Oculus: dispositivi che forniscono la realtà virtuale a chi lo indossa.
2. Realtà aumentata: l'arricchimento della percezione sensoriale attraverso un supporto elettronico.

### **COMPRENSIONE E ANALISI**

1. Sulla base delle informazioni presenti nel testo fornisci una definizione di Metaverso.
2. Quali sono le reazioni più diffuse al Metaverso?
3. Quali secondo alcuni le motivazioni della sua "creazione"?
4. Quali nuovi orizzonti vengono prefigurati?
5. Da quali rischi mette in guardia l'autore dell'articolo?
6. Quale tesi puoi individuare nel testo?

### **PRODUZIONE**

Sulla base di quanto emerge nel testo, delle tue conoscenze e della tua esperienza rifletti su come incida oggi nella vita di un ragazzo della tua età l'esistenza di realtà virtuali e parallele e su quali rischi essa possa comportare.

## **PRIMA PROVA SCRITTA**

### **Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

Negli anni dell'adolescenza e della gioventù la Compagnia è l'istituzione più importante di tutte, l'unica che sembra dar senso alla vita. Stare insieme con gli amici è il più grande piacere, davanti al quale tutto il resto impallidisce.

«Il tempo che si trascorrevva lontano dagli amici pareva sempre tempo perduto», dice mio fratello. Andare a scuola, fare i compiti, erano attività in sé né belle né brutte, ma sgradite perché consumavano tempo; si sciupava tempo perfino a mangiare alla tavola di casa. Appena possibile ci si precipitava “fuori”, ci si trovava con gli amici, e solo allora ci si sentiva contenti. Per questo verso nessun'altra esperienza successiva può mai essere altrettanto perfetta. Il mondo era quello, auto-sufficiente, pienamente appagato. Se si potesse restare sempre così, non si vorrebbe mai cambiare.

(Luigi Meneghello, *Libera nos a Malo*, Rizzoli, Milano, 2006)

## **PRODUZIONE**

Sulla base della tua esperienza rifletti su come le modalità di aggregazione giovanile siano mutate rispetto al contesto delineato dallo scrittore Luigi Meneghello in relazione alla realtà della provincia italiana negli anni Trenta del Novecento.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## PRIMA PROVA SCRITTA

### Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

In più, è a scuola, in mezzo agli altri, durante quelle ore infinite, che ci si sente soli, che ci si sente infelici e si pensa che sarà così per sempre. È a scuola che si va incontro alla prima volta dei fallimenti, è lì che ti puoi sentire l'ultimo al mondo, una sensazione da cui la casa ti protegge, e se invece ti sei sentito, a ragione ma più probabilmente a torto, l'ultimo al mondo, è in quel momento che hai capito di più di te stesso, e da quel te stesso non ti allontanerai più. A scuola, e non a casa, si sentono più nitidi i giorni di infelicità, di tristezza insensata. E tutto questo groviglio si scioglie in una sensazione più precisa, che si può sintetizzare in una sola parola: amarezza. E l'amarezza si può sentire in mezzo agli altri, o tornando a casa a testa bassa dopo essersi allontanati dagli altri. L'amarezza è la sintesi dei grovigli che quando si è ragazzi, non si saprà mai perché, sono in maggior numero rispetto alle euforie.

A scuola si sente, e si impara a riconoscere, e a capire, l'amarezza. E senza, come ci si potrà sedere davanti alla commissione, come si può diventare grandi, come si può entrare per davvero nel centro del mondo?

(Francesco Piccolo, *Tutte le prime volte perdute*, da *La Repubblica*, 20 febbraio 2021)

## PRODUZIONE

Riflettendo sull'esperienza della didattica a distanza, lo scrittore Francesco Piccolo mette in luce le peculiarità della vita di scuola e l'importanza del "vissuto tra i banchi" per la maturazione della persona. In particolare, nel passo riportato, si concentra sull'amarezza che, a parer suo, proprio a scuola si sente e si riconosce.

Sulla scorta di esperienze, letture e conoscenze personali, tratta dello stato d'animo di cui Piccolo sottolinea l'importanza, chiarendo anche perché sia *una sensazione da cui la casa ti protegge*.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**

La simulazione della seconda prova scritta è stata elaborata in sede di Consiglio di Classe, su proposta del docente titolare della disciplina oggetto della seconda prova, in accordo con quanto specificato dall'art. 20 dell'O.M. 55 del 22/03/2024. La classe 5° E ha simulato la seconda prova di esame scritto, **Topografia** in data 10/04/2024.

**Per la simulazione della seconda Prova Scritta è stato assegnato il seguente elaborato:**



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. MINUTOLI"

INDIRIZZO: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Compito di:	<b>TOPOGRAFIA</b>	Anno scolastico:	<b>2023/24</b>
Docente:	<b>Ing. Michele Campo</b>	I.T.P.:	<b>Ing. Salvatore Morreale</b>
CLASSE:	<b>V</b>	SEZ.: <b>E</b>	Allievo: _____ Data: _____

### SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

#### Tema di TOPOGRAFIA

Nell'ambito della sistemazione di una zona urbana periferica occorre realizzare un nuovo tratto di strada tipo *E* urbana (larghezza piattaforma  $L = 9,50$  m) e un nuovo parcheggio che interessano due particelle catastali con vertici rispettivamente *ABEF* e *BCDE*, nell'ambito delle quali il terreno, per approssimazione, può essere considerato ad andamento lineare sia sul contorno che al loro interno. La poligonale d'asse della nuova strada si sviluppa secondo le direttrici determinate dai confini esterni delle due particelle che sono stati rilevati utilizzando una stazione totale, con approssimazione di misura ai 5 secondi centesimali, le cui misure sono state raccolte nel seguente libretto delle misure.

Stazione	Punti battuti	Letture ai cerchi (gon)		Distanze orizzontali (m)	H prisma (m)
		orizzontale	verticale		
C $h = 1,61$ m	A	14,5650	101,8825	188,777	1,30
	B	14,5650	102,0330	92,322	1,30
	D	137,7205	98,1050	144,861	1,70
D $h = 1,56$ m	C	356,0495	-	-	-
	E	61,3645	99,8375	58,755	1,45
	F	61,3645	97,8110	209,998	1,45

Il candidato determini i seguenti elementi.

**1** Le coordinate planimetriche dei vertici *ABCDEF* delle due particelle, rispetto a un sistema di riferimento locale con origine in *A* e asse delle ascisse coincidente con la direzione *AB*, e le quote degli stessi vertici conoscendo la quota di *A*:  $Q_A = 82,340$  m.

**2** Le aree delle due particelle *ABEF* e *BCDE*.

**3** La lunghezza complessiva del tratto stradale sapendo che su di esso sono presenti due raccordi circolari con le seguenti caratteristiche:

**a** raccordo 1 tra i rettili *CA* e *CD* con lunghezza della congiungente i due punti di tangenza  $T_1T_2 = 95,000$  m;

**b** raccordo 2 tra i rettili *DC* e *DF* con secondo punto di tangenza  $T_4$  coincidente con il vertice *E*.

**4** Le quote rosse dell'asse stradale in corrispondenza dei vertici  $A, B, T_1, T_2, T_3, T_4, F$  sapendo che il suo andamento altimetrico è costituito da due livellette di cui la prima tra  $A$  e  $T_1$  è orizzontale a quota  $Q_{PA} = 84,000$  m, mentre la seconda tra  $T_1$  e  $F$  ha una pendenza ascendente del 4.2%.

**5** La posizione delle due dividenti necessarie per frazionare la particella originaria  $ABEF$  in tre particelle derivate ottenute nel seguente modo:

**a** particella derivata  $ABGH$  ( $G$  su  $AF$  e  $H$  su  $BE$ ) con una dividente  $GH$  parallela ad  $AB$  e area pari a  $1/4$  dell'area della particella originaria  $ABEF$ , da destinare a nuovo parcheggio;

**b** particelle derivate  $GMNF$  e  $MHEN$  ( $M$  su  $GH$  e  $N$  su  $FE$ ) con una dividente uscente da  $M$ , punto medio di  $GH$ , e ciascuna con area pari alla metà dei restanti  $3/4$  dell'area della particella originaria  $ABEF$ , da destinare a future edificazioni.

**6** Il movimento di terra tra le sezioni in corrispondenza dei picchetti A e B, ipotizzando che il terreno, ortogonalmente all'asse stradale, presenti una pendenza uniforme del 20% in salita da sinistra verso destra per un osservatore che da C guardi i picchetti A e B.

Nelle zone di sterro (si trascurino le cunette) le scarpate devono avere una pendenza di  $1/1$  e nelle zone in rilevato (si trascurino gli arginelli) una pendenza di  $2/3$  (scarpa  $3/2$ ).

**7** Il disegno della planimetria della strada e delle particelle interessate in scala 1:1000, i profili (nero e rosso) del tratto stradale con scale 1:2000 e 1:200, completo di registro contenente le distanze parziali e progressive, oltre alle quote del terreno, di progetto e rosse e le due sezioni.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso di calcolatrice non programmabile, di manuali e proutuari tecnici, oltre al materiale necessario al disegno.

## **SIMULAZIONE COLLOQUIO**

La simulazione del colloquio, svolta in data 06/05/2024, è stata articolata secondo le indicazioni date dall'art. 22 dell'O.M. 55 del 22/03/2024.

## PARTE OTTAVA: CURRICULUM DELLO STUDENTE

Il coordinatore, in merito alla compilazione del curriculum dello studente, ha provveduto a:

- illustrare agli alunni le normative di riferimento;
- verificare, tramite la Segreteria, l'avvenuta abilitazione degli studenti;
- verificare, in accordo con il Tutor nominato ai sensi del D.M. 328/22, che gli alunni abbiano svolto il previsto percorso orientativo, inserendo, altresì, nella piattaforma l'indicazione delle attività svolte e il "Capolavoro";
- monitorare, nella fase pre-esame, la compilazione della piattaforma, da parte degli studenti, nelle aree di loro competenza, in particolare l'inserimento di eventuali certificazioni ed attestazioni di attività extra-scolastiche.

## **ALLEGATO A - GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

Per la valutazione delle prove scritte e del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**

**Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

INDICATORI						pti	pti max
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	<b>10-9</b> testo ben organizzato e pianificato	<b>8-7</b> testo organizzato e pianificato	<b>6</b> testo schematico, ma nel complesso organizzato	<b>5-4</b> poco organizzato	<b>3-1</b> gravemente disorganico		<b>10</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>10-9</b> elaborato ben articolato	<b>8-7</b> elaborato coerente e organico	<b>6</b> elaborato lineare	<b>5-4</b> elaborato confuso	<b>3-1</b> elaborato incoerente e disorganico		<b>10</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>10-9</b> lessico ricco, appropriato ed efficace	<b>8-7</b> lessico corretto e appropriato	<b>6</b> lessico complessivamente corretto	<b>5-4</b> lessico generico.	<b>3-1</b> lessico scorretto		<b>10</b>
<b>Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>10-9</b> piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	<b>8-7</b> correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	<b>6</b> limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	<b>5-4</b> vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	<b>3-1</b> numerosi e gravi errori		<b>10</b>
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>10-9</b> conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	<b>8-7</b> conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	<b>6</b> conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	<b>5-4</b> conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	<b>3-1</b> conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		<b>10</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	<b>10-9</b> argomentata, coerente, originale	<b>8-7</b> pertinente e abbastanza originale	<b>6</b> essenziale e/o generica	<b>5-4</b> poco significativa e superficiale	<b>3-1</b> non presente e/o non pertinente		<b>10</b>
<b>indicatori specifici (max 40 punti)</b>							
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	<b>10-9</b> completo	<b>8-7</b> quasi completo	<b>6</b> sufficiente con qualche imprecisione	<b>5-4</b> parziale o molto limitato	<b>3-1</b> scarso/assente		<b>10</b>
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	<b>10-9</b> comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	<b>8-7</b> buona comprensione del testo	<b>6</b> comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	<b>5-4</b> comprensione e scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	<b>3-1</b> comprensione molto scarsa /assente.		<b>10</b>
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	<b>5</b> completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	<b>4</b> completa.	<b>3</b> parziale	<b>2</b> carente rispetto alle richieste	<b>1</b> scarsa o gravemente carente		<b>5</b>
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	<b>15-14</b> ampia e approfondita	<b>13-11</b> corretta, pertinente, precisa	<b>10-8</b> complessivamente corretta e pertinente.	<b>7-5</b> limitata, frammentaria.	<b>4-1</b> errata.		<b>15</b>
					<b>Totale</b>		<b>100</b>
					<b>/5</b>		<b>20</b>

### Tipologia B- analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI						pti	pti
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -</b>	<b>10-9</b> testo ben organizzato e pianificato	<b>8-7</b> testo organizzato e pianificato	<b>6</b> testo schematico, ma nel complesso organizzato	<b>5-4</b> poco organizzato	<b>3-1</b> gravemente disorganico		<b>10</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>10-9</b> elaborato ben articolato	<b>8-7</b> elaborato coerente e organico	<b>6</b> elaborato lineare	<b>5-4</b> elaborato confuso	<b>3-1</b> elaborato incoerente e disorganico		<b>10</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale -</b>	<b>10-9</b> lessico ricco, appropriato ed efficace	<b>8-7</b> lessico corretto e appropriato	<b>6</b> lessico complessivamente corretto	<b>5-4</b> lessico generico	<b>3-1</b> lessico scorretto		<b>10</b>
<b>Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>10-9</b> piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	<b>8-7</b> correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	<b>6</b> limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	<b>5-4</b> vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	<b>3-1</b> numerosi e gravi errori		<b>10</b>
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>10-9</b> conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	<b>8-7</b> conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	<b>6</b> conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	<b>5-4</b> conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	<b>3-1</b> conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		<b>10</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	<b>10-9</b> argomentata, coerente, originale	<b>8-7</b> pertinente e abbastanza originale	<b>6</b> essenziale e/o generica	<b>5-4</b> poco significativa e superficiale	<b>3-1</b> non presente e/o non pertinente		<b>10</b>
<b>indicatori specifici (max 40 punti)</b>							
<b>Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	<b>10-9</b> puntuale e completa	<b>8-7</b> individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	<b>6</b> individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	<b>5-4</b> individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	<b>3-1</b> errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		<b>10</b>
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</b>	<b>20-17</b> argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	<b>16-14</b> argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	<b>13-11</b> argomentazione e non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	<b>10-8</b> argomentazione e superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	<b>7-1</b> argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		<b>20</b>
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b>	<b>10-9</b> numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	<b>8-7</b> pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	<b>6</b> pertinenti ma limitati	<b>5-4</b> talvolta inappropriati	<b>3-1</b> scarsi		<b>10</b>
					<b>Totale</b>		<b>100</b>
					<b>/5</b>		<b>20</b>

**Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

INDICATORI						pti	pti
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	<b>10-9</b> testo ben organizzato e pianificato	<b>8-7</b> testo organizzato e pianificato	<b>6</b> testo schematico, ma nel complesso organizzato	<b>5-4</b> poco organizzato	<b>3-1</b> gravemente disorganico		<b>10</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>10-9</b> elaborato ben articolato	<b>8-7</b> elaborato coerente e organico	<b>6</b> elaborato lineare	<b>5-4</b> elaborato confuso	<b>3-1</b> elaborato incoerente e disorganico		<b>10</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale -</b>	<b>10-9</b> lessico ricco, appropriato ed efficace	<b>8-7</b> lessico corretto e appropriato	<b>6</b> lessico complessivamente e corretto	<b>5-4</b> lessico generico.	<b>3-1</b> lessico scorretto		<b>10</b>
<b>Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>10-9</b> piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	<b>8-7</b> correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	<b>6</b> limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	<b>5-4</b> vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	<b>3-1</b> numerosi e gravi errori		<b>10</b>
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>10-9</b> conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	<b>8-7</b> conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	<b>6</b> conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	<b>5-4</b> conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	<b>3-1</b> conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		<b>10</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	<b>10-9</b> argomentata, coerente, originale	<b>8-7</b> pertinente e abbastanza originale	<b>6</b> essenziale e/o generica	<b>5-4</b> poco significativa e superficiale	<b>3-1</b> non presente e/o non pertinente		<b>10</b>
<b>indicatori specifici (max 40 punti)</b>							
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	<b>15-14</b> coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	<b>13-11</b> coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	<b>10-8</b> non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	<b>7-5</b> superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	<b>4-1</b> lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		<b>15</b>
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	<b>15-14</b> esposizione perfettamente ordinata e lineare	<b>13-11</b> esposizione complessivamente ordinata e lineare	<b>10-8</b> esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	<b>7-5</b> esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	<b>4-1</b> esposizione disorganica e incongruente		<b>15</b>
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>10-9</b> conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	<b>8-7</b> conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	<b>6</b> conoscenze e riferimenti culturali essenziali	<b>5-4</b> conoscenze e riferimenti culturali non significativi	<b>3-1</b> conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		<b>10</b>
					<b>Totale</b>		<b>100</b>
					/5		<b>20</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDO PROVA SCRITTA**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>	<b>VOTO</b>
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Nessuna apparente conoscenza aderente al testo della prova	1	
	Conosce solo parzialmente gli argomenti con gravi lacune e/o errori	2	
	Evidenzia conoscenze accettabili sia nella disciplina che nell'individuare una semplice soluzione progettuale	3 - 4	
	Conosce gli argomenti in modo ampio e approfondito riuscendo a proporre soluzioni più idonee	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Nessuna analisi e/o apparente assenza di comprensione delle problematiche proposte	1	
	Gravi errori e/o incompleta comprensione delle problematiche. Assenza di esplicite scelte progettuali	2 - 3	
	Parziale analisi senza sostanziali errori e comprensione sostanziale delle principali problematiche	4 - 5	
	Sa analizzare il problema esplicitando alcune ipotesi aggiuntive con giustificazione dell'ipotesi risolutiva	6 - 7	
	Sa analizzare il problema esplicitando le ipotesi aggiuntive con giustificazione dell'ipotesi risolutiva a confronto con altre possibili proposte	8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Nessuna proposta risolutiva o proposta incoerente	1	
	Presenza di gravi errori nella risoluzione e incompleta la redazione degli elaborati tecnico grafici richiesti	2	
	Risolve parzialmente la prova senza sostanziali errori, sufficiente la redazione degli elaborati tecnico grafici richiesti	3	
	Risolve la prova in modo ampio e approfondito; sviluppo completo degli elaborati tecnico grafici richiesti con integrazioni personali	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Linguaggio tecnico impreciso, carenze nell'illustrare la soluzione	1	
	Linguaggio tecnico essenziale, sintetizza in modo accettabile	2	
	Linguaggio tecnico appropriato, sintetizza in modo chiaro i dati e le procedure	3	
<b>La commissione</b>	<b>Il Presidente</b>	<b>TOTALE</b>	
		<b>_____ /20</b>	

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua Straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze Personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				